



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0028416 del 12/11/2015

Pratica N.

Ref. Mittente:

Enel Produzione S.p.A.
Centrale Termoelettrica Eugenio Montale - La
Spezia
Via Valdilocchi 32
19136 La Spezia (SP)
fax:0187 327345
enel_produzione_ub_laspezia@pec.enel.it

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA
presentata da ENEL Produzione spa - Centrale Eugenio Montale - La
Spezia. Procedimenti ID 45/734 - 45/816 - 45/817- 45/818 - 45/776 -
45/769**

In riferimento ai procedimenti indicati in oggetto avviati alla società Enel Produzione S.p.A., inerenti l'adempimento delle prescrizioni di cui all'art.1, commi 3,4,5,6 del decreto autorizzativo del 06/09/2013, n. DVA-DEC-2013-0000244 e le istanze di modifiche non sostanziali al medesimo decreto di AIA, si trasmette, in allegato, copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC con nota del 29/10/2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0002041.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

Ufficio Mittente: Div. III - Sezione Controllo e Prevenzione Ambientale
Funzionario responsabile: Grande.Zelinda@minambiente.it - 0657225962
DVA-4RI-AG-08_2015-0153.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC


Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
E.prot DVA - 2015 - 0027249 del 30/10/2015

CEIPPE-00-2015-0002041

del 29/10/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata ENEL
Produzione S.p.A. - Centrale Termoelettrica Eugenio Montale - La Spezia -
Procedimenti ID 45/734-45/816-45/817-45/818-45/769-45/776

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.



All. c.s.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
 Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Adempimento delle prescrizioni di cui al

Decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 della CTE di La Spezia

Art. 1, comma 5

"sistema scarico carbone da navi"

(Id. MATTM 45/734)

Art. 1, comma 6

"aggiornamento Valutazione Acustica"

(Id. MATTM 45/816)

Art. 1, comma 3

"studio di fattibilità per recupero energia termica per teleriscaldamento"

(Id. MATTM 45/817)

Art. 1, comma 4

"programma di riduzione delle emissioni diffuse"

(Id. MATTM 45/818)

Istanze di Modifica non Sostanziale al

Decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 della CTE di La Spezia

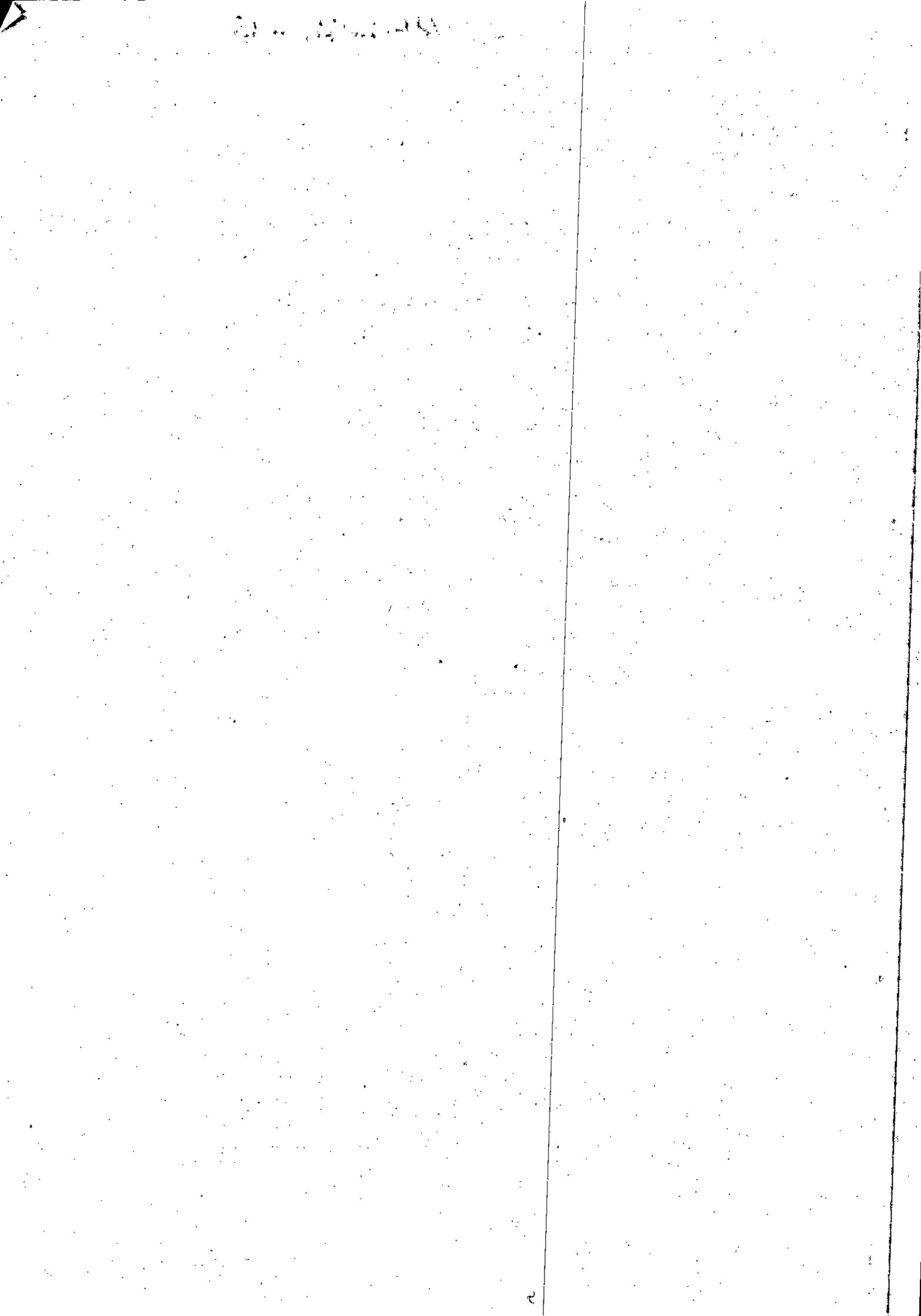
"depressurizzazione torre T2"

(id. MATTM-DVA 45/769)

"trattamento antifouling acqua di mare con ClO₂"

(id. MATTM-DVA 45/776)

Gestore	ENEL produzione S.p.A.
Località	La Spezia
Gruppo Istruttore	Dott. Paolo Ceci (referente)
	Ing. Giovanni Anselmo
	Ing. Claudio Franco Rapicetta
	Dott. Gaetano Schena (Regione Liguria)
	Ing. Gianni Benvenuto (Provincia La Spezia)
	Ing. Claudio Canneti (Comune La Spezia)
	Dott. Eros Bacci (Comune di Arcola)





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00-2012-000204 del 18 aprile 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. ENEL Produzione S.p.A. relativa alla Centrale Termo Elettrica "Eugenio Montale" sita in La Spezia:
 - Dott. Paolo Ceci - Referente GI;
 - Ing. Giovanni Anselmo;
 - Ing. Claudio Franco Rapicetta.

- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - Dott. Gaetano Schena – Regione Liguria;
 - Ing. Gianni Benvenuto – Provincia di La Spezia;
 - Ing. Claudio Canneti – Comune di La Spezia;
 - Dott. Eros Bacci – Comune di Arcola.

- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2014-0009833 del 07/04/2014 avente ad oggetto "*Comunicazione ottemperanza alle prescrizioni di cui art. 1, comma 5, del Decreto D.M.0000244 del 06/09/2013 dell'Enel Produzione S.p.A. di La Spezia (id 45/734)*" [erroneamente indicata come "di Larino (id. 45/734)"], acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2014-0000754 del 08/04/2014, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore Enel-PRO-26/03/2014-0013183.

- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2014-0032794 del 10/10/2014 avente ad oggetto "*Comunicazione ottemperanza alla prescrizione di cui art. 1, comma 6, del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento del 06/09/2013, n. D.M.0000244, della ENEL Produzione S.p.A. centrale Eugenio Montale sita nel Comune di La Spezia (SP) - (id 45/816)*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2014-0001751 del 16/10/2014, con cui si trasmettevano le comunicazioni del Gestore Enel-PRO-24/09/2014-0038420; Enel-PRO-24/09/2014-0038425; Enel-PRO-24/09/2014-0038426; Enel-PRO-24/09/2014-0038427.

- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2014-0032795 del 10/10/2014 avente ad oggetto "*Comunicazione ottemperanza alla prescrizione di cui art. 1, comma 3, del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento del 06/09/2013, n. D.M.0000244, della ENEL Produzione S.p.A. centrale Eugenio Montale sita nel Comune di La Spezia (SP) - (id 45/817)*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2014-0001767 del 16/10/2014, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore Enel-PRO-25/09/2014-0038639.



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- Vista la nota del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2014-0032797 del 10/10/2014 avente ad oggetto "*Comunicazione ottemperanza alla prescrizione di cui art. 1, comma 4, del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento del 06/09/2013, n. D.M.0000244, della ENEL Produzione S.p.A. centrale Eugenio Montale sita nel Comune di La Spezia (SP) - (id 45/818)*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2014-0001769 del 16/10/2014, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore Enel-PRO-25/09/2014-0038641.
- Vista la nota del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2014-0021088 del 27/06/2014 avente ad oggetto "*ENEL Produzione S.p.A. "Eugenio Montale" centrale termoelettrica di La Spezia – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per la modifica dell' Autorizzazione Integrata Ambientale - (id 45/769)*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2014-0001227 del 30/06/2014, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore Enel-PRO-05/06/2014-0022808.
- Vista la nota del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2014-0022216 del 04/07/2014 avente ad oggetto "*ENEL Produzione S.p.A. "Eugenio Montale" centrale termoelettrica di La Spezia – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per la modifica dell' Autorizzazione Integrata Ambientale - (id 45/776)*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2014-0001314 del 11/07/2014, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore Enel-PRO-25/06/2014-0025734.
- Visto il Decreto di autorizzazione all' esercizio DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 della Centrale Termo elettrica ENEL Produzione S.p.A. "Eugenio Montale" sita nel comune di La Spezia, di cui il relativo avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 226 del 26 settembre 2013;
- Visti, per quanto attinente alle attività istruttorie di cui al presente parere, i contenuti delle seguenti Relazioni Istruttorie (RI) predisposte da ISPRA:
 - o RI 10/10/2014, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2014-0001758 del 16/10/2014 [**id. 45/734**];
 - o RI_Rev2 04/09/2015 prot. 40921 del 18/09/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2015-0001723 del 21/09/2015 [**id. 45/734**];
 - o RI 20/01/2015 prot. 2979 del 21/01/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2015-0000122 del 22/01/2015 [**id. 45/816**];
 - o RI_Rev2 30/07/2015 prot. 34942 del 03/08/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2015-0001488 del 06/08/2015 [**id. 45/816**];
 - o RI 20/01/2015 prot. 3633 del 26/01/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- 00-2015-0000224 del 03/02/2015 [id. 45/817];
- RI_Rev2 27/07/2015 prot. 34939 del 03/08/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2015-0001489 del 06/08/2015 [id. 45/817];
 - RI 29/01/2015 prot. 4442 del 30/01/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2015-0000223 del 03/02/2015 [id. 45/818];
 - RI_Rev2 01/09/2015 prot. 40722 del 17/09/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2015-0001718 del 18/09/2015 [id. 45/818];
 - RI 29/12/2014 prot. 53848 del 30/12/2014, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2014-0002147 del 31/12/2014 [id. 45/769];
 - RI_Rev2 27/07/2015 prot. 34936 del 03/08/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2015-0001485 del 06/08/2015 [id. 45/769];
 - RI 12/01/2015 prot. 2245 del 16/01/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2015-0000105 del 16/01/2015 [id. 45/776];
 - RI_Rev2 27/07/2015 prot. 34937 del 03/08/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2015-0001486 del 06/08/2015 [id. 45/776];
 - RI_Rev3 29/07/2015 prot. 34943 del 03/08/2015, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC-00-2015-0001487 del 06/08/2015 [id. 45/776];
- Vista la nota dei rappresentanti della Provincia della Spezia, del Comune della Spezia e dell'ARPAL La Spezia in seno al Gruppo Istruttore (prot. Città della Spezia n.16420 del 19/02/2015), acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000365 del 23/02/2015, recante commenti ed osservazioni in merito ai procedimenti id. 45/734, id. 45/816, id. 45/817, id. 45/818, id. 45/769 e id. 45/776.
 - Considerata la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0005894 del 03/03/2015 avente ad oggetto "*ENEL Produzione S.p.A. Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" La Spezia(SP) - Richiesta integrazioni procedimenti: ID 45/734; 45/816; 45/817; 45/818; 45/769 e 45/776*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000471 del 04/03/2015, con cui si trasmettevano al Gestore le richieste di integrazione formulate dalla Commissione IPPC con nota prot. CIPPC-00-2015-0000382 del 24/02/2015.
 - Viste le integrazioni ed i chiarimenti forniti dal Gestore con nota ENEL-PRO-30/06/2015-0025806, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Commissione IPPC rispettivamente con E.prot. DVA-2015-0017187 del 02/07/2015 e prot. CIPPC-00-2015-0001402 del 24/07/2015;
 - Vista la documentazione fornita dal gestore propedeuticamente alla riunione del Gruppo





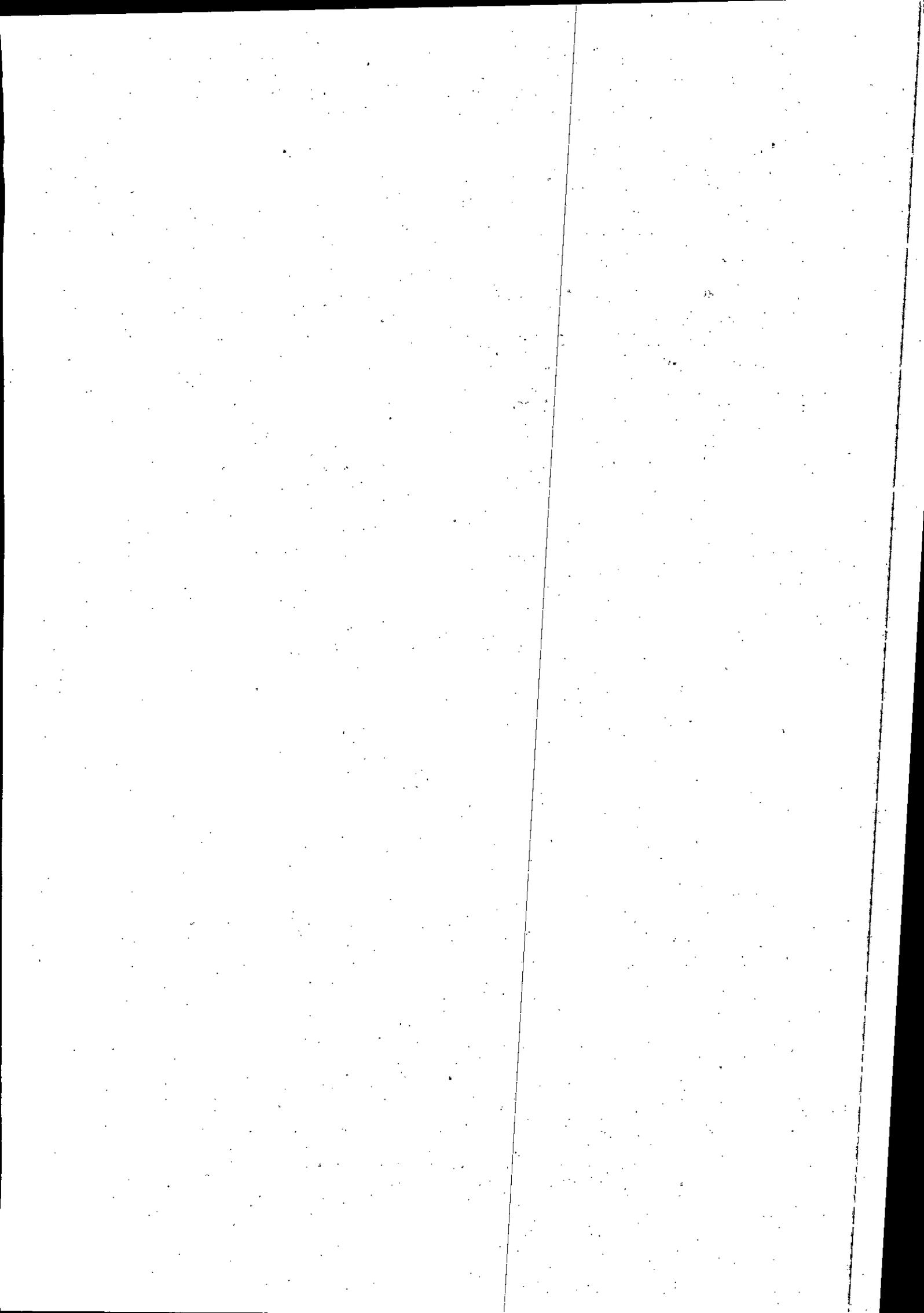
Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

Istruttore del 13/10/2015; nota ENEL-PRO-09/10/2015-0038718 acquisita dalla Commissione IPPC con prot. CIPPC-00-2015-0001884 del 12/10/2015;

- Considerato quanto riportato nei verbali delle riunioni del Gruppo Istruttore (con il gestore ed in sessione riservata) svoltesi il 13/10/2015; rispettivamente acquisiti agli atti della Commissione IPPC con prot. CIPPC 00-2015-0001903 del 14/10/2015 e prot. CIPPC 00-2015-0001904 del 14/10/2015;
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Considerato il *Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants* (Luglio 2006);
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 16/10/2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. n. CIPPC-00-2015-0001921 del 16/10/2015 comprendenti i relativi allegati circa l'approvazione.

Considerato
per quanto attiene al procedimento id. 45/734
"sistema scarico carbone da navi"

- che l'art. 1, comma 5 del decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, prevede quanto segue:
 - o *"Come prescritto al paragrafo 10.3.1 "Emissioni convogliate", prescrizione n.16), lettera b) a pag. 88, del parere istruttorio, entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto, il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, uno studio di fattibilità per il miglioramento del sistema di scarico carbone dalle navi in grado di garantire una migliore efficienza di contenimento delle emissioni diffuse";*
- che il riferimento di cui al l'art. 1, comma 5 del decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, presenta un palese refuso, e che debba quindi intendersi riferito al paragrafo 10.3.2 "Emissioni non convogliate", prescrizione n. 16, lettera b)
- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, al § 10.3.2 "Emissioni non convogliate", prescrizione n. 16), lettera b) (pag. 88) prescrive:
 - o *"Ai fini della riduzione delle emissioni non convogliate, il Gestore dovrà inviare*





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

all'Autorità Competente, entro un anno dal rilascio dell'A.I.A. --- omissis --- uno studio di fattibilità per il miglioramento del sistema di scarico del carbone dalle navi in grado di garantire una migliore efficienza di contenimento delle emissioni diffuse. Lo studio è sottoposto all'Autorità Competente per approvazione e dovrà essere attuato entro i primi tre anni di validità dell'AIA";

- che con la comunicazione Enel-PRO-26/03/2014-0013183, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2014-0009307 del 01/04/2014, il Gestore ha trasmesso lo "studio di fattibilità per il miglioramento del sistema di scarico carbone dalle navi in grado di garantire una migliore efficienza di contenimento delle emissioni diffuse";
- che, come riportato nella comunicazione Enel-PRO-26/03/2014-0013183, nella Centrale termoelettrica di La Spezia il carbone viene approvvigionato attraverso navi carboniere che attraccano alla banchina (il pontile è lungo circa 250 m e largo circa 20 m e consente l'attracco delle navi da ambo i lati) in concessione ad Enel situata all'interno del porto di La Spezia e distante dalla CTE circa 2 km. Le navi vengono scaricate mediante 2 scaricatori a benna, di portata nominale pari a 1'200 t/h, (denominati SU1 e SU2) che alimentano un sistema di nastri e torri di trasferimento ai due carbonili (detti di Val Fornola e di Val Bosca), situati in posizione intermedia tra la banchina e la CTE.
- che, come riportato nella comunicazione Enel-PRO-26/03/2014-0013183, gli scaricatori SU1 e SU2, sono di tipo rotante (operanti su entrambi i lati della banchina) e scorrono lungo la stessa via di corsa. La tramoggia di ciascun scaricatore deposita il carbone su di un nastro estrattore posizionato ad un'altezza di circa 12 m dal livello del molo, tale nastro per gravità carica il nastro di banchina (N1) posizionato ad una altezza di 9 metri dal piano campagna di banchina;
- che, come riportato nella comunicazione Enel-PRO-26/03/2014-0013183, sugli scaricatori SU1 e SU2, è installato un sistema di automazione/controllo (fornito dal costruttore) operante in due modalità di scarica:
 - o normale funzionamento con ciclo semiautomatico;
 - o funzionamento in emergenza in modalità totalmente manuale al fine esclusivo di effettuare le operazioni di ripristino o manutenzione;
- che, come riportato nella comunicazione Enel-PRO-26/03/2014-0013183, il nastro di banchina (N1) è dotato di una protezione laterale (dal piano di calpestio della passerella al tappeto), e di una protezione nella parte sottostante ai rulli di ritorno con dei pannelli di lamiera, ciò per impedire la caduta sul piano sottostante di eventuali polveri presenti. Per i 2/3 circa della lunghezza del nastro, limitatamente alla zona sulla banchina, in cui operano i due scaricatori, la parte superiore del nastro è aperta;



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- che nello "*studio di fattibilità*", di cui alla comunicazione Enel-PRO-26/03/2014-0013183, il Gestore evidenzia che, nel corso del 2013, al fine di ridurre al minimo la presenza di carbone sul ramo di ritorno del nastro N, è stata incrementata l'efficienza dei raschiatori introducendo sulla parte terminale del nastro, all'interno della tramoggia della torre TI, tre raschiatori di ultima generazione (un primario e due secondari). Il carbone asportato ricade pertanto all'interno della tramoggia stessa evitando dispersione di polvere all'interno della torre e riducendo notevolmente il carbone trasportato dal nastro nel percorso di ritorno verso la banchina. Nel medesimo periodo è stata portata a termine l'installazione dei sensori di prossimità e l'ottimizzazione del "ciclo benna";
- che nello "*studio di fattibilità*", di cui alla comunicazione Enel-PRO-26/03/2014-0013183, il Gestore ricorda, quanto riportato nel capitolo 5 del PIC allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, in merito all'avvenuta realizzazione di specifici interventi per l'ambientalizzazione degli scaricatori, ovvero:
 - o sostituzione delle benne con nuove benne "ecologiche" di tipo "chiuso";
 - o sistema "*fogging*" acqua nebulizzata nella tramoggia di scarico;
- che, al fine del miglioramento del contenimento delle emissioni diffuse in banchina durante la fase di sbarco carbone, il Gestore propone i seguenti interventi:
 - (a) *Revamping* degli attuali vassoi *spillage plate* (portellone anteriore), ovvero:
 - allargamento e prolungamento verso mare del portellone con elementi strutturali in modo da assicurare una maggiore superficie di protezione;
 - installazione di sponde laterali anti vento in gomma per un ulteriore contenimento delle polveri;
 - potenziamento del motore di sollevamento dello *spillage plate* che consenta agevoli manovre pur in presenza di un considerevole aumento delle superfici e del peso;
 - celle di carico per rilevare soglie predefinite che evitino indesiderati accumuli di acqua e carbone;
 - (b) Potenziamento della rete idrica ed implementazione dell'attuale sistema di *fogging*:
 - installazione di tamburo avvolgi tubo per garantire l'alimentazione continua di acqua e implementazione della rete distribuzione dell'acqua;
 - modifica della posizione degli attuali ugelli da collocare in una posizione meno soggetta alla ricaduta del carbone evitando così la creazione di frequenti impaccamenti;
 - installazione di ulteriori ugelli da posizionare nella parte bassa del vano tramoggia, a maggiore copertura nella zona di apertura benna;



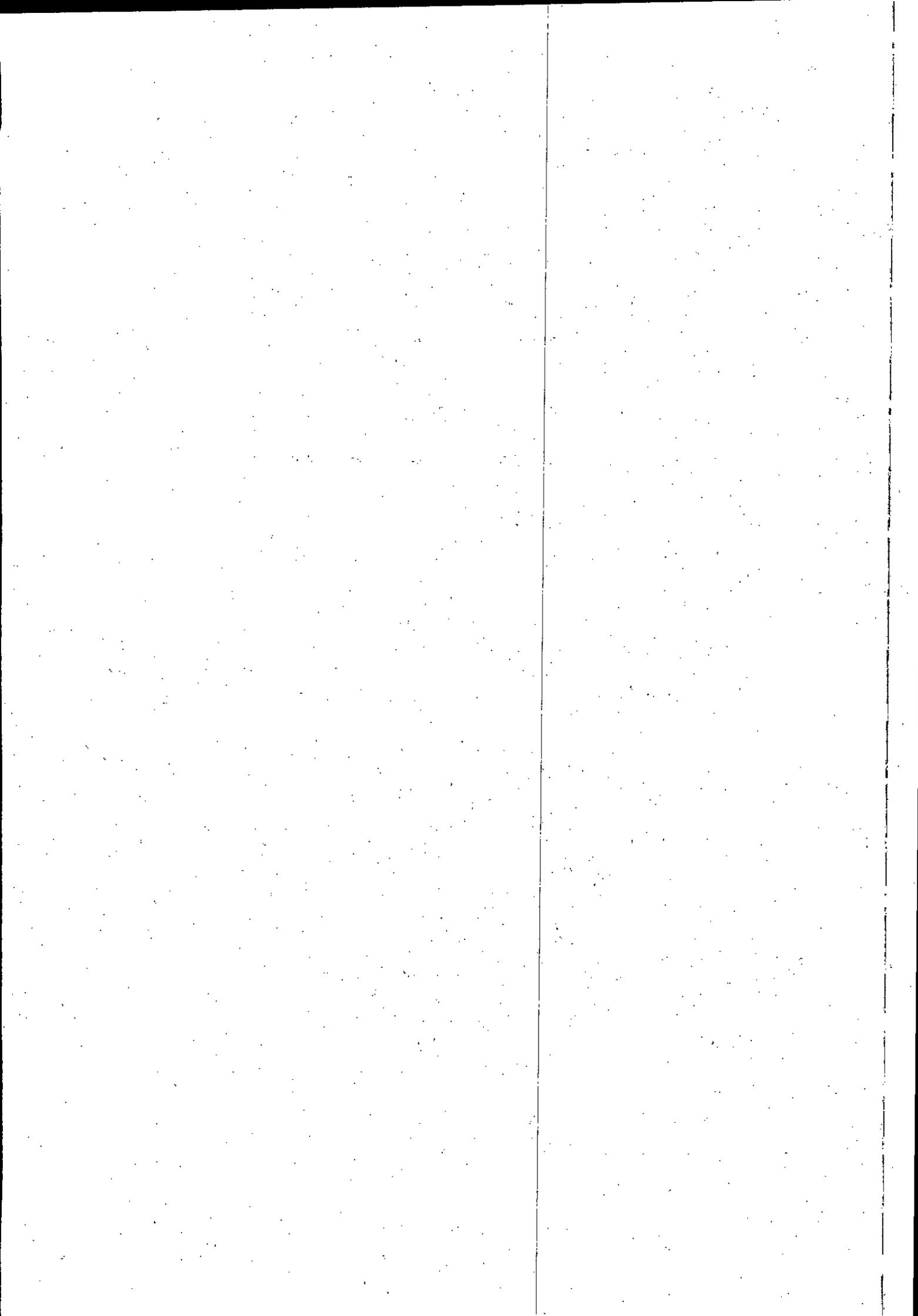


Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- nuova linea di nebulizzatori da posizionare in uscita del nastri estrattore solidale con lo scaricatore che va ad alimentare in nastro di banchina N1;
- (c) Sostituzione delle attuali benne ecologiche con modelli di ultima generazione (su tali benne verranno posti a regime sensori di prossimità di chiusura benna nella gestione delle operazioni di discarica carbone);
- (d) *Revamping* del sistema di automazione degli scaricatori ed interfaccia macchina/operatore:
- sostituzione con un sistema di ultima generazione e comprovata affidabilità, provvisto di CPU ridondate dotata di alimentazione di emergenza, che permetterà il passaggio in automatico da una CPU all'altra in caso di anomalia migliorando l'affidabilità del sistema.
 - sostituzione (ammodernamento) di tutte le schede I/O del sistema;
 - installazione di un dispositivo di interfaccia HMI nella cabina operatore, per una gestione più efficace con visualizzazione più chiara degli eventuali allarmi;
- (e) Interventi di copertura del nastro di banchina N1:
- realizzare di un'ulteriore protezione sul nastro di banchina attraverso la copertura della parte superiore del nastro con un sistema mobile costituito da un tappeto in gomma che viene svolto e riavvolto su due tamburi motorizzati installati a bordo degli scaricatori stessi;

che nello "studio di fattibilità", di cui alla comunicazione Enel-PRO-26/03/2014-0013183 (successivamente integrato con le dichiarazioni di cui alla comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806), il Gestore indica i seguenti "benefici attesi":

- (a) *Revamping spillage plate*:
- ottimizzazione della protezione della porzione di mare sottostante il percorso della benna, tra la nave ormeggiata in fase di discarica e la banchina, dagli eventuali rilasci di carbone durante il trasferimento dalla stiva al vano della tramoggia del caricatore carbone;
- (b) Potenziamento ed implementazione del sistema di *fogging*:
- miglioramento dell'affidabilità e riduzione degli interventi di manutenzione per il ripristino della funzionalità causata da intasamenti degli ugelli;
 - riduzione delle fermate per riempire il serbatoio di acqua situato a bordo dello scaricatore;
 - estensione dell'azione di depolverazione nella parte bassa del vano tramoggia e all'interfaccia con il nastro di banchina N1;





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

(c) Sostituzione delle benne:

- Miglioramento della tenuta delle benne in fase di scarico;

(d) *Revamping* del sistema di automazione degli scaricatori:

- miglioramento della sicurezza dell'esercizio degli scaricatori del carbone grazie all'incremento dell'affidabilità dovuta all'installazione di componentistica di ultima generazione e in configurazione di ridondanza a caldo;
- miglioramento del sistema diagnostico agevolando gli interventi di ripristino eventualmente necessari;
- miglioramento dell'interfaccia operatore nella cabina degli scaricatori, rendendo più agevole ed efficace il lavoro degli operatori;

l'operatore nella modalità di funzionamento semiautomatico potrà operare solamente con la benna posta all'interno della stiva sia in affondamento che in estrazione, mentre oltre una data altezza all'interno della stiva, definita di volta in volta a seconda delle caratteristiche geometriche della nave, l'operazione viene condotta in automatico fino alla riconsegna all'operatore sempre all'interno della stiva. La fase automatica prevede inoltre l'avvio del *fogging* attraverso un fotocellula che si attiva al passaggio della benna in avvicinamento alla tramoggia, infine al termine della sua corsa all'interno del vano tramoggia il consenso all'apertura della benna viene dato in presenza di un segnale di tramoggia vuota. La linea di spruzzamento sul nastro N1 invece sarà azionata direttamente da un segnale di nastro in marcia;

(e) Copertura del nastro di banchina N1:

- riduzione dell'esposizione agli agenti atmosferici del materiale movimentato durante le operazioni di scarico, ovvero l'incremento del contenimento delle emissioni diffuse;

che nello "*studio di fattibilità*", di cui alla comunicazione Enel-PRO-26/03/2014-0013183 (successivamente integrato con le dichiarazioni di cui alla comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806), il Gestore presenta il seguente cronoprogramma:

(a) *Revamping spillage plate* (13 mesi – dicembre 2015):

- | | |
|---|---------|
| ▪ Redazione/emissione Specifica Tecnica | 2 mesi; |
| ▪ Iter espletamento gara | 6 mesi; |
| ▪ Ingegneria e Forniture | 4 mesi; |
| ▪ Esecuzione lavori in sito | 1 mese; |

(b) Potenziamento ed implementazione del sistema di *fogging* (13 mesi – dicembre 2015):

- | | |
|---|---------|
| ▪ Redazione/emissione Specifica Tecnica | 2 mesi; |
|---|---------|



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- Iter espletamento gara 6 mesi;
- Ingegneria e Forniture 4 mesi;
- Esecuzione lavori in sito 1 mese;
- (c) Sostituzione delle benne (14 mesi – dicembre 2015):
 - Redazione/emissione Specifica Tecnica 2 mesi;
 - Iter espletamento gara (in corso) 6 mesi
 - Ingegneria e Forniture 5 mesi;
 - Esecuzione lavori in sito 1 mese;
- (d) *Revamping* del sistema di automazione degli scaricatori:
 - realizzato nel 2014;
- (e) Copertura del nastro di banchina N1:
 - Fase di ingegneria e forniture in corso;
 - Realizzazione della copertura marzo 2016
- che nello "*studio di fattibilità*", di cui alla comunicazione Enel-PRO-26/03/2014-0013183, il Gestore dichiara che le attività di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) saranno realizzate entro dicembre 2015;
- quanto evidenziato, in merito al procedimento id. 45/734, dai rappresentanti della Provincia della Spezia, del Comune della Spezia e dell'ARPAL-La Spezia in seno al Gruppo Istruttore (prot. Città della Spezia n.16420 del 19/02/2015, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000365 del 23/02/2015);
- che il Gestore con nota Enel-PRO-25/09/2014-0038641, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2014-0030913 del 26/09/2014 e dalla Commissione con prot. n. CIPPC-00-2014-0001769 del 16/10/2014, ha trasmesso il "*programma di riduzione delle emissioni diffuse costituito da interventi per migliorare l'attuale sistema di scarico, stoccaggio e trasporto carbone (carbonili e nastri), ceneri e gessi*"; il procedimento è stata codificato dal MATTM-DVA con id. **45/818**;
- che con nota U.prot. DVA-2014-0009833 del 07/04/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 45/734;



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

Considerato

per quanto attiene al procedimento id. 45/816
"aggiornamento Valutazione Acustica"

- che l'art. 1, comma 6 del decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, prevede quanto segue:
 - o *"Come prescritto al paragrafo 10.6 "Rumore", prescrizione n. 54) a pag. 95 del parere istruttorio, nei casi di modificazioni impiantistiche che possono comportare impatto acustico della centrale nei confronti dell'esterno e comunque ogni 4 anni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto, il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un aggiornamento della valutazione d'impatto acustica";*
- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, al § 10.6 "Rumore", prescrizione n. 54) (pag. 95) prescrive:
 - o *"È prescritto un aggiornamento della valutazione d'impatto acustico nei casi di modificazioni impiantistiche che possono comportare impatto acustico della Centrale nei confronti dell'esterno e comunque ogni 4 anni. La valutazione è sottoposta all'Autorità Competente per approvazione";*
- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, al § 10.6 "Rumore", prescrizione n. 51) (pag. 95) prescrive:
 - o *"Dovranno altresì essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari a garantire il rispetto dei limiti differenziali di immissione secondo le disposizioni della normativa vigente, laddove previsto dalla stessa. A tal fine dovrà essere effettuata una nuova campagna di rilievo acustico con , nel rispetto di quanto previsto dal DM 11 dicembre 1996 e s.m.i., e secondo modalità e tempistiche previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo";*
- che il PMC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, al capitolo 7 "Monitoraggio dei livelli sonori", al primo § prevede che :
 - o *"Il Gestore dovrà effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno entro un anno dal rilascio dell'AIA e successivamente (tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 181 del D.Lgs 81/08) ogni 4 anni dall'ultima campagna acustica effettuata";*
- che con le comunicazioni Enel-PRO-24/09/2014-0038420; Enel-PRO-24/09/2014-0038425; Enel-PRO-24/09/2014-0038426; Enel-PRO-24/09/2014-0038427, rispettivamente acquisite



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2014-0030570 del 25/09/2014, DVA-2014-0030853 del 26/09/2014, DVA-2014-0031026 del 29/09/2014 e DVA-2014-0031024 del 29/09/2014, successivamente integrate con la comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806 (E.prot. DVA-2015-0017187 del 02/07/2015), il Gestore ha trasmesso lo *"aggiornamento della valutazione di impatto acustico"*;

- che nella documentazione fornita il Gestore dichiara che:
 - o le misure di impatto acustico sono state condotte con il solo gruppo "Gr3" (SP3) in funzione a circa 500 MW con il contemporaneo funzionamento delle apparecchiature necessarie alla movimentazione del carbone, considerando tale assetto rappresentativo (il Gestore evidenzia inoltre che poiché gli impianti e le attività antropiche confinanti con la proprietà ENEL non risultano caratterizzati i contributi "acustici" degli stessi, in via cautelare, sono stati attribuiti all'impianto ENEL);
 - o i livelli di emissione misurati lungo il confine d'impianto, ovvero in prossimità della sorgente, sono inferiori ai limiti relativi alla classe dell'impianto - *"aree esclusivamente industriali"*;
 - o i livelli di immissione assoluta risultano essenzialmente inferiori ai limiti di legge (evidenziando peraltro due soli superamenti attribuibili a cause esterne alla CTE, ovvero al traffico veicolare piuttosto che alle attività portuali);
- quanto evidenziato dalla redazione acustica condotta da ARPAL nel dicembre 2014, in merito alla sovrapposizione di sorgenti acustiche eterogenee in prossimità delle "attività portuali";
- che con nota U.prot. DVA-2014-0032794 del 10/10/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 45/816;

Considerato

per quanto attiene al procedimento id. 45/817

"studio di fattibilità per recupero energia termica per teleriscaldamento"

- che l'art. 1, comma 3 del decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, prevede quanto segue:
 - o *"Come prescritto al paragrafo 10.3.1 "Emissioni convogliate", prescrizione n. 13) a pag. 88 del parere istruttorio, entro un anno dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto, il Gestore dovrà presentare al Ministero*



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

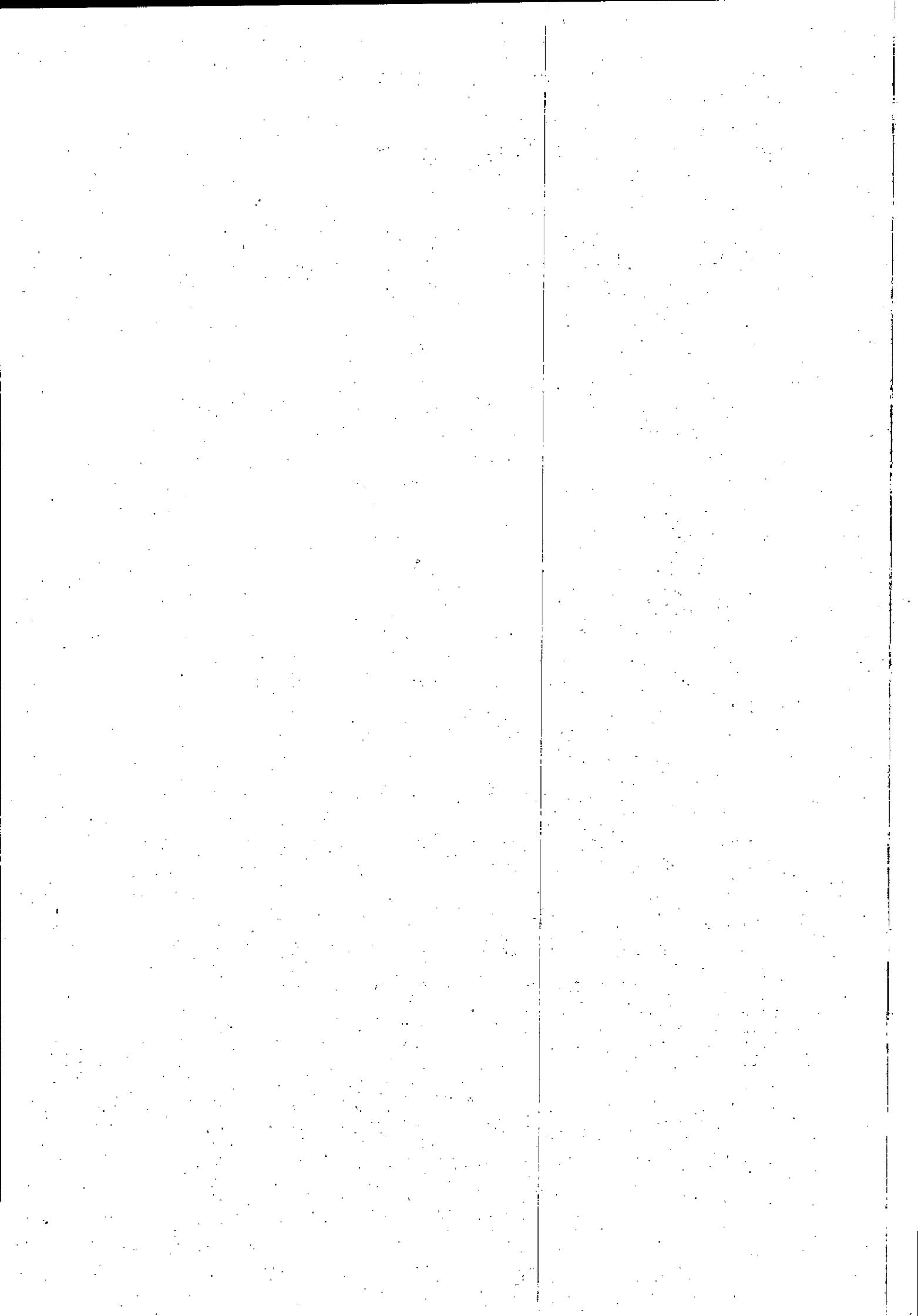
dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, uno studio di fattibilità inerente il recupero dell'energia termica dai gruppi di produzione ai fini del teleriscaldamento";

- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, al § 10.3.1 "Emissioni convogliate", prescrizione n. 13) (pag. 88) prescrive:
 - o *"Entro un anno dal rilascio dell'A.I.A. dovrà essere inviato all'Autorità Competente uno studio di fattibilità inerente il recupero dell'energia termica dai gruppi di produzione ai fini del teleriscaldamento. La valutazione è sottoposta all'Autorità Competente per approvazione";*
- che con la comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038639, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2014-0030927 del 26/09/2014, il Gestore ha trasmesso lo *"studio di fattibilità per servizio di teleriscaldamento"*;
- che nello *"studio di fattibilità per servizio di teleriscaldamento"*, di cui alla comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038639, il Gestore dichiara che : *"la Centrale, ad oggi, ha un assetto di funzionamento tale che l'ottimizzazione del ciclo termodinamico non prevede ulteriori disponibilità di calore refluo a temperatura sufficientemente elevata da potersi utilizzare per un servizio di teleriscaldamento. Ne consegue che, al fine di realizzare un impianto di cogenerazione e/o trigenerazione è necessario destinare parte del vapore generato, che oggi viene utilizzato integralmente per la produzione elettrica, alla generazione termica"*;
- che nello *"studio di fattibilità per servizio di teleriscaldamento"*, di cui alla comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038639, il Gestore ravvisa la "fattibilità" tecnica della realizzazione di un servizio di teleriscaldamento dalla centrale di La Spezia, utilizzando parte del vapore prodotto dalla caldaia dell'unità SP3 (alimentata a carbone) per fornire un servizio, con potenza limitata, di teleriscaldamento;
- che nello *"studio di fattibilità per servizio di teleriscaldamento"*, di cui alla comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038639, il Gestore evidenzia inoltre che:
 - o lo spillamento di vapore dalla caldaia dell'unità SP3 provocherebbe una perdita di potenza dell'impianto di circa 1 MW elettrico e un peggioramento del consumo specifico dell'impianto di circa 1 kcal/kWh ogni 3 MWth forniti;
 - o al fine di realizzare il progetto sarebbe necessario apportare pesanti modifiche all'impianto esistente e installare nuove apparecchiature, i cui elementi principali sarebbero:
 - tubazioni vapore dallo spillamento delle turbine a vapore agli scambiatore acqua/vapore;
 - scambiatori acqua/vapore;



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- tubazioni di mandata e ritorno dell'acqua dalla Centrale all'area di interesse;
- tubazioni di ripresa delle condense calde dagli scambiatori per riammissione nel ciclo termico dell'impianto;
- pompe di estrazione delle condense;
- pompe di mandata dell'acqua;
- modifiche al sistema di controllo della Centrale;
- vaso di espansione;
- dovrebbe inoltre essere realizzata, nei pressi dell'utenza una caldaia di back-up, per garantire la continuità del servizio anche quando l'esercizio della Centrale non potesse assicurare la potenza termica necessaria (richieste della rete, periodi di fermo impianto per manutenzione straordinaria e/o programmata, etc.);
- dovrebbero inoltre essere considerato che di norma la gestione di reti di teleriscaldamento presenta oneri per il fornitore, che dovrebbero essere opportunamente remunerati;
- che nelle integrazioni fornite con l'allegato 9 alla comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806, il Gestore chiarisce l'impraticabilità dell'utilizzo delle unità SP1 ed SP2 alimentate a gas naturale in relazione alla discontinuità e riduzione della produzione di tali impianti a causa della richiesta del mercato elettrico, che nel triennio 2012-2014 (trend confermato dalle previsioni per il prossimo futuro) ha portato ad un impiego medio di ciascuna unità pari a circa 5 giorni/anno (con un range da 0 a 20 giorni/anno);
- che nello "*studio di fattibilità per servizio di teleriscaldamento*", di cui alla comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038639, il Gestore indica che l'eventuale conversione di parte dell'impianto di La Spezia in impianto cogenerativo, presenta costi "piuttosto elevati" con impatti non trascurabili sull'attuale realtà impiantistica, ravvisando in particolare le seguenti conseguenze:
 - la realizzazione dell'opera richiederebbe la fermata dei gruppi di produzione per le necessarie predisposizione con un grave danno economico (impatto sulla disponibilità);
 - lo spillamento di vapore necessario provocherebbe un peggioramento del consumo specifico dell'impianto (impatto sul rendimento);
 - lo spillamento di vapore necessario provocherebbe una perdita di potenza (impatto sulla potenza massima);
 - al fine di trasportare l'acqua calda/vapore dalla Centrale all'area interessata sarebbe necessario realizzare un nuova condotta opportunamente coibentata (impatto della posa delle tubazioni);





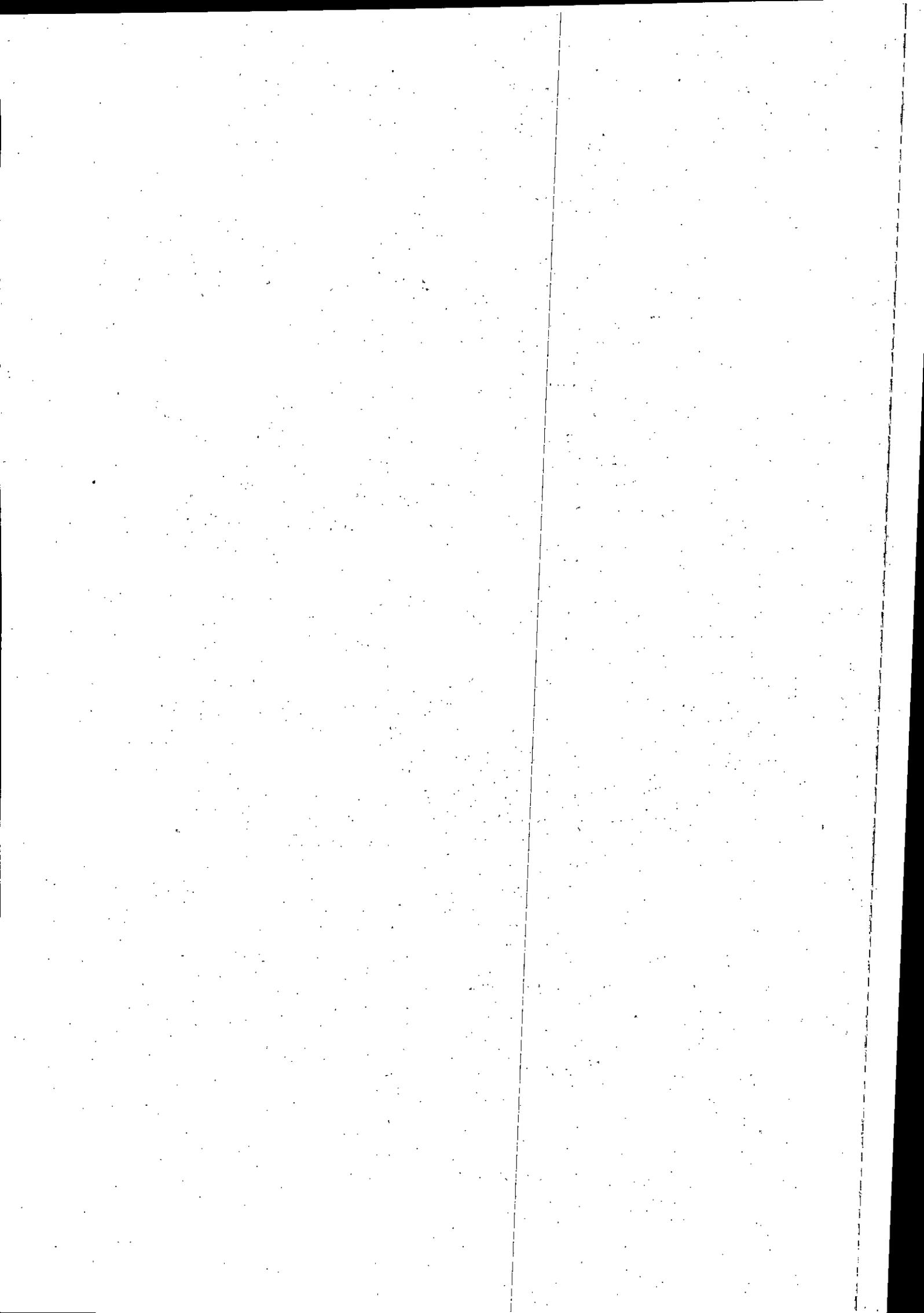
Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- che nelle integrazioni trasmesse con nota Enel-PRO-30/06/2015-0025806, il Gestore ha presentato un ipotetico caso studio relativo ad un complesso residenziale di nuova realizzazione, ubicato ad una distanza di 2,5÷3 km dalla centrale, con un fabbisogno termico di:
- 650'000 kWh/anno per riscaldamento;
 - 450'000 kWh/anno per raffrescamento;

per tale "fruitore del servizio" il Gestore ha confrontato una ipotetica fornitura di energia con impianto tradizionale (caldaia + condizionatore) e quella eventualmente fornita dalla CTE oggetto dello "studio di fattibilità". Per tali soluzioni il Gestore riporta i seguenti "costi" indicativi (non comprensivi del costo del denaro, dell'inflazione, di eventuali incentivi, etc.):

	Cogenerazione da CTE	Caldaia + Condizionatore
Costi d'investimento	6'500 k€	1'050 k€
Costi per l'utenza	6'760 €/anno	88'785 €/anno
Costi fissi relativi alla remunerazione del capitale (ammortamento a 20 anni)	331'760 €/anno (*)	139'285 €/anno (*)
<i>(*) comprensivo del costo per l'utenza</i>		

- che nelle integrazioni trasmesse con nota Enel-PRO-30/06/2015-0025806, il Gestore ha evidenziato le seguenti criticità connesse con la realizzazione di un progetto di teleriscaldamento dalla Centrale E. Montale di La Spezia:
- dovrà essere individuato uno o più soggetti interessati, situati nei pressi della Centrale (il soggetto idoneo è rappresentato da un centro residenziale di nuova costruzione, ma in considerazione dell'attuale mercato immobiliare il Gestore la ritiene un'ipotesi di difficile realizzazione nel medio breve termine);
 - le opere al di fuori della centrale (quali ad esempio le tubazioni di trasmissione dell'acqua) dovrebbero attraversare strade e zone abitate con costi elevati di realizzazione;
 - il soggetto interessato dovrebbe in ogni caso dotarsi di un sistema indipendente per far fronte ai periodi di indisponibilità della sezione termoelettrica;
 - l'attuale funzionamento della centrale di La Spezia non permette di ipotizzare investimenti con lunghi tempi di ritorno;
- che nelle integrazioni trasmesse con nota Enel-PRO-30/06/2015-0025806, il Gestore ha rilevato come le applicazioni di impianti di teleriscaldamento esistenti in Italia sono generalmente di taglia mediamente inferiore a 15 MW, mentre i pochi impianti presenti di grandi dimensioni sono destinati ad alimentare esigenze termiche di processo in campo chimico e petrolchimico. E' chiaro quindi che gli impianti di cogenerazione, a meno di casi particolari





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

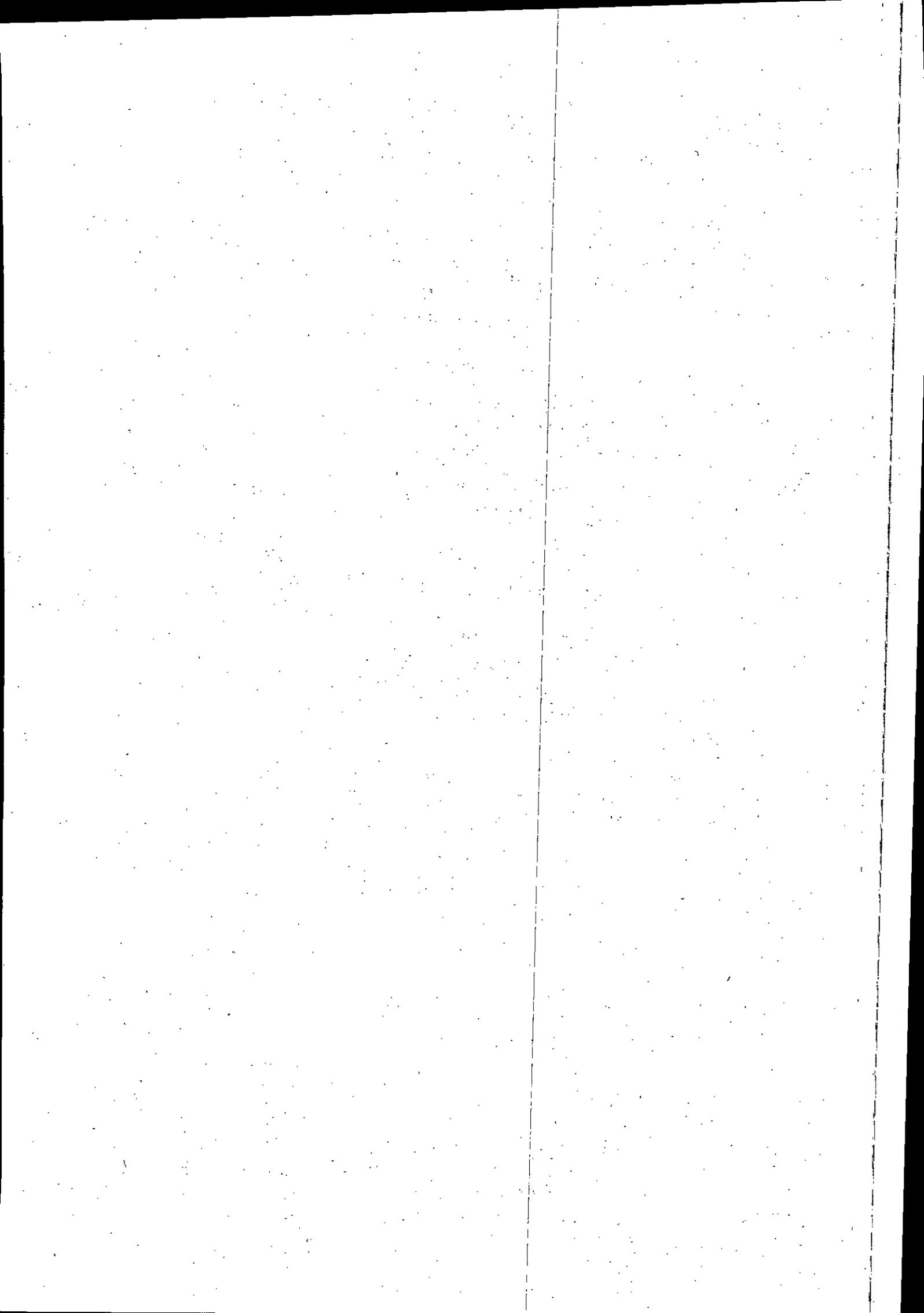
legati a sinergie con grandi complessi industriali chimici o petrolchimici, risultano industrialmente interessanti in applicazioni caratterizzate da piccole taglie e alimentate a gas naturale; il Gestore evidenzia inoltre come gli impianti cogenerativi nascono appositamente progettati per questo scopo;

- che il Gestore a conclusione della documentazione presentata (note Enel-PRO-25/09/2014-0038639 e Enel-PRO-30/06/2015-0025806) conclude che il progetto di teleriscaldamento, sebbene tecnicamente fattibile, non presenta *"opportune condizioni economiche/finanziarie che lo rendano appetibile al gestore ed all'utenza"*;
- che con nota U.prot. DVA-2014-0032795 del 10/10/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 45/817;

Considerato

per quanto attiene al procedimento id. 45/818
"programma di riduzione delle emissioni diffuse"

- che l'art. 1, comma 4 del decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, prevede quanto segue:
 - o *"Come prescritto al paragrafo 10.3.1 "Emissioni convogliate", prescrizione n.16), lettera a) a pag. 88, del parere istruttorio, entro un anno dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5 del presente decreto, il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un programma di riduzione delle emissioni diffuse dal sistema di scarico, stoccaggio e trasporto del carbone (carbonili e nastro), ceneri e gessi"*;
- che il riferimento di cui al l'art. 1, comma 4 del decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, presenta un palese refuso, e che debba quindi intendersi riferito al paragrafo 10.3.2 "Emissioni non convogliate", prescrizione n. 16), lettera a) – pag. 88;
- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, al § 10.3.2 "Emissioni non convogliate", prescrizione n. 16), lettera a) (pag. 88) prescrive:
 - o *"Ai fini della riduzione delle emissioni non convogliate, il Gestore dovrà inviare all'Autorità Competente, entro un anno dal rilascio dell'A.I.A. --- omissis --- un programma di riduzione delle emissioni diffuse costituito da interventi per migliorare l'attuale sistema di scarico, stoccaggio e trasporto carbone (carbonili e nastro), ceneri e*



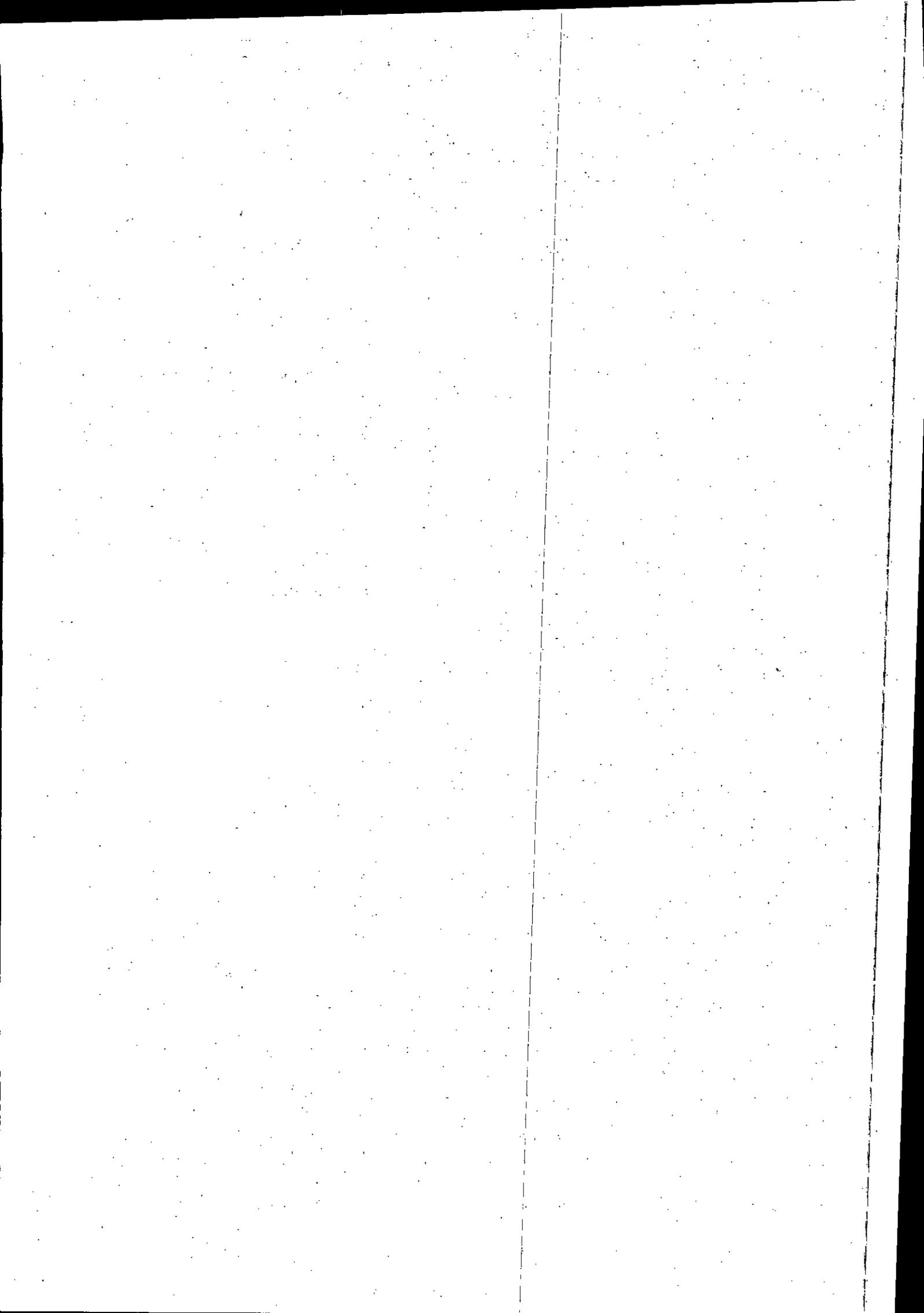


Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

gessi. Il programma è sottoposto all'autorità competente per l'approvazione e dovrà essere attuato entro i primi tre anni di validità dell'AIA"

- che con la comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038641, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2014-0030913 del 26/09/2014, il Gestore ha trasmesso il *"programma di riduzione delle emissioni diffuse costituito da interventi per migliorare l'attuale sistema di scarico, stoccaggio e trasporto carbone (carbonili e nastri), ceneri e gessi"*;
- che con la comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038641, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2014-0030913 del 26/09/2014, il Gestore ha trasmesso il *"programma di riduzione delle emissioni diffuse"*;
- che nel *"programma"*, di cui alla comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038641, il Gestore ribadisce quanto riportato nel capitolo 5 del PIC allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, in merito all'avvenuta realizzazione (2014) degli interventi di miglioramento della torre T2 (posizionata in area banchina nelle vicinanze del centro abitato), ovvero :
 - o demolizione dei vagli esistenti e installazione di un nuovo sistema di vagliatura del tipo a dischi rotanti dotato di *pre-crusher* e *cruscher* (frantoi) incorporati;
 - o insonorizzazione della torre mediante la sostituzione della pannellatura e degli infissi esistenti oltre che l'eliminazione delle finestre verso il fronte della strada;
 - o rifacimento dei punti di trasferimento carbone interni alla torre – realizzazione di nuovi punti di trasferimento del carbone tra il nastro N2 (in arrivo alla torre T1) e il nastro N3 (in partenza dalla torre T2 diretto verso il parco), inclusa la linea di *by-pass* del sistema di vagliatura;
 - o nuovi pulitori a più stadi dei nastri, che eliminano possibili trascinalenti di carbone fuori dalla zona compartimentata;
 - o installazione di un sistema di *"fogging"* nei punti di trasferimento carbone;
 - o installazione di un sistema di sorveglianza funzionale (una telecamera su arrivo nastro, una telecamera su partenza nastro), per verificare il corretto carico e funzionamento dei nastri in arrivo e partenza dalla torre;
 - o installazione di un sistema di aspirazione e filtraggio aria dai punti di trasferimento del carbone e del sistema di vagliatura;

Il Gestore evidenzia inoltre come tali interventi, nel rispetto di quanto riportato nel capitolo 5 del PIC allegato al decreto di AIA, avrebbero dovuto concludersi entro luglio 2017, ma sono stati anticipati al 2014, in occasione della fermata programmata del gruppo 3 per manutenzione;



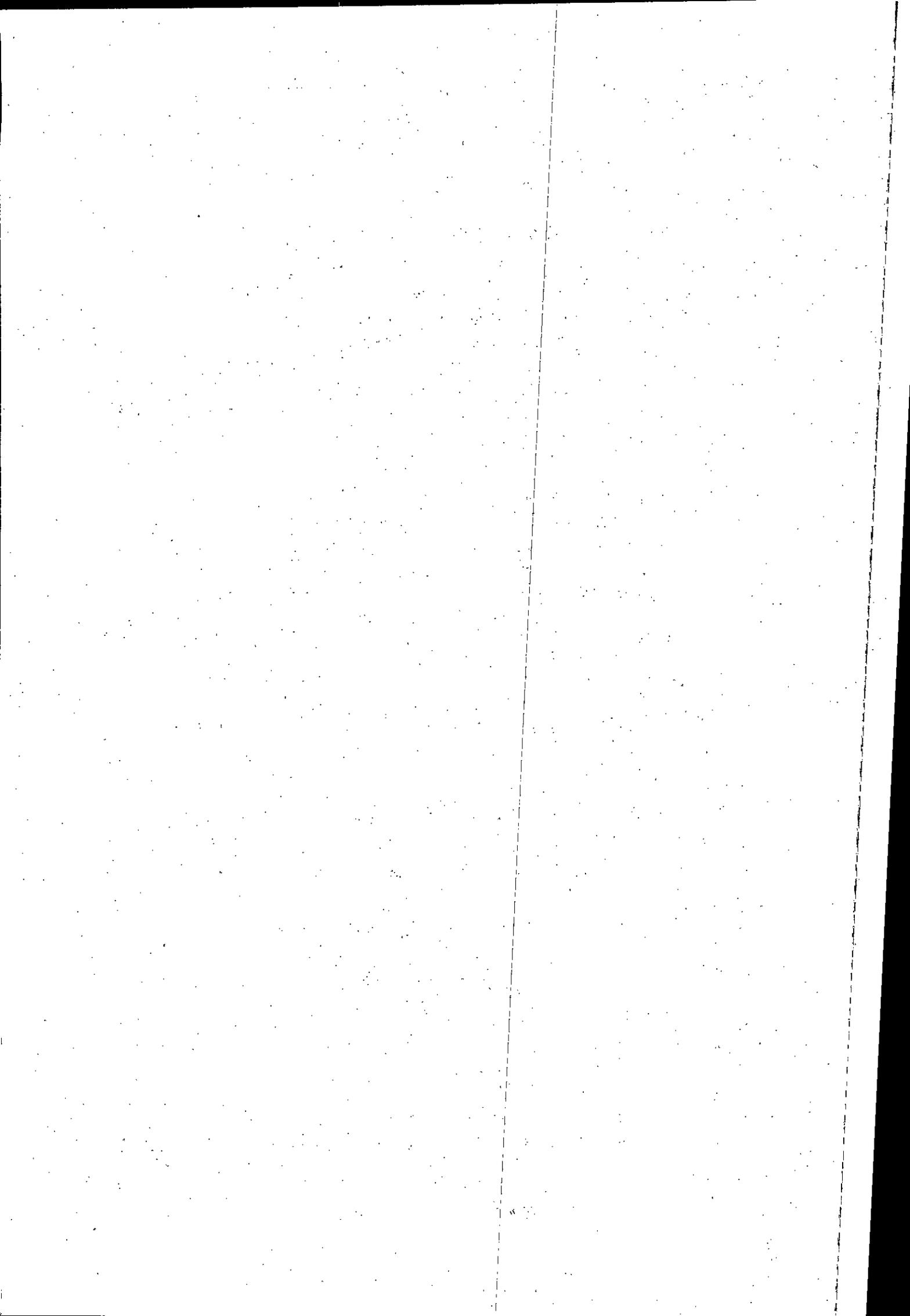


Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- quanto espresso nel presente parere in merito al procedimento id. 45/769, relativamente alla "depressurizzazione torre T2";
- che nel "programma", di cui alla comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038641 (successivamente integrato con le dichiarazioni di cui alla comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806), il Gestore propone i seguenti interventi:

Trasporto e stoccaggio carbone

- (a) realizzazione di interventi di contenimento delle emissioni diffuse sui punti di trasferimento all'interno delle torri T4, T7 e T9 (analoghi a quelli effettuati nel 2013 nelle torri T1, T3, T5 e T6):
 - demolizione e ricostruzione della parte inferiore delle tramogge, di ciascun punto di trasferimento all'interno delle torri (3 tramogge nella torre T4, 5 nella T7 e 2 nella T9) – realizzazione di una nuova profilatura, così da guidare il percorso del carbone verso il nastro in partenza (posto sotto la tramoggia), il montaggio di una nuova cassonatura completa di tenute in gomma tra tramoggia e nastro in partenza e, infine, il rifacimento del sostegno del nastro nella zona di caricamento mediante il montaggio delle piastre d'impatto;
 - installazione, in testa alla tramoggia nella parte terminale del nastro in ingresso di tre raschiatori (uno primario e due secondari) per la pulizia dello stesso (il carbone asportato dai raschiatori ricade all'interno della tramoggia stessa evitando dispersione di polvere) [azione prevista per tutti i nastri nel capitolo 5 del PIC allegato al decreto di AIA e da completarsi per il luglio 2017];
 - revisione e potenziamento dei sistemi di umidificazione, installati sui nastri in uscita dalla tramoggia;
- (b) completamento della pannellatura di chiusura laterale (lato aperto verso l'interno) delle torri T4, T5, T6 e T7:
 - chiusura dei lati aperti delle torri mediante pannellature analoghe a quelle installate sugli altri lati;
 - inserimento di porte a scorrimento per le attività di smontaggio e movimentazione componenti;
 - realizzazione di finestrate in vetroresina e griglie per la ventilazione naturale;
 - sostituzione delle lamiere danneggiate eventualmente presenti;
- (c) realizzazione di un nuovo sistema di *fogging* con rullo avvolgicavo sulla macchina *Stacker & Reclaimer* (S/R) di ciascun carbonile (installazione diretta sulle macchine combinate):
 - installazione, in prossimità della ruota a tazze, di ugelli nebulizzatori per l'abbattimento





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

delle polveri sollevate durante le operazioni di ripresa;

- installazione di una seconda serie di spruzzatori orientata verso il punto di impatto del carbone sul cumulo durante la messa a parco;
- installazione di un'ulteriore serie di spruzzatori all'interno delle cuffie di ciascun punto di trasferimento presente a bordo macchina;
- installazione, sulla piattaforma S/R, di un tamburo avvolgi-tubo in alimentazione della rete tubazioni di bordo, per l'alimentazione in continuo dell'acqua a bordo macchina (installazione diretta sulle macchine combinate);
- realizzazione del collegamento alla rete di distribuzione dell'acqua in pressione (allaccio al collettore parallelo ai binari della S/R);
- installazione di un sistema di filtrazione a cartuccia dell'acqua e di quadri elettrici/automazione;

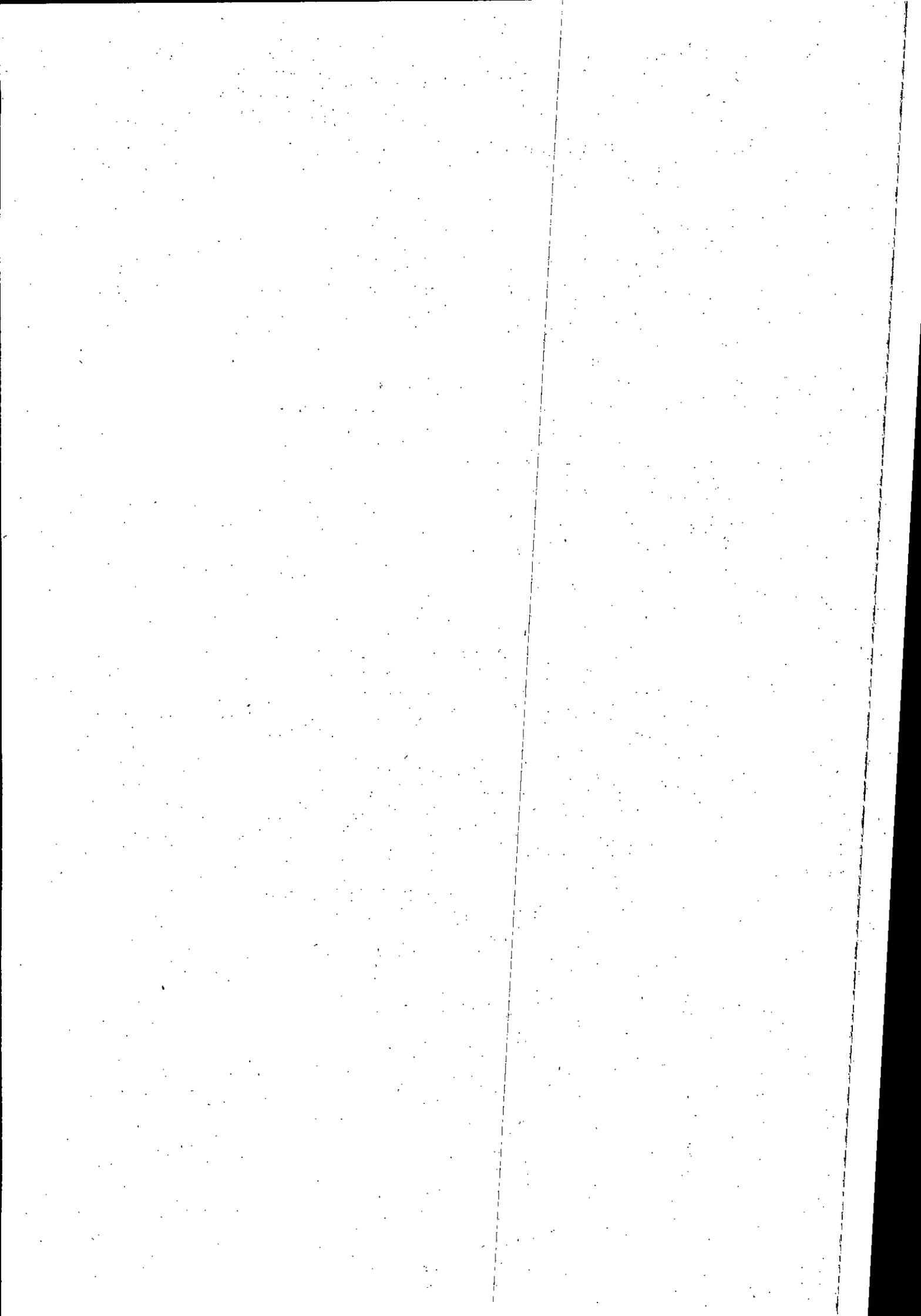
Trasporto e stoccaggio gessi e ceneri

- (d) realizzazione di interventi di confinamento del sistema di scarico sullo scarrabile del gesso:
- prolungamento del condotto rettangolare con bandelle sovrapponibili in plastica, per il convogliamento del gesso fino all'interno dello scarrabile;
 - installazione di pannelli di contenimento laterali fissi e bandelle sovrapponibili in plastica;
- (e) realizzazione di interventi di rafforzamento del contenimento delle emissioni polverose derivanti dai sili di stoccaggio ceneri:
- potenziamento dei filtri a manica installati sui quattro sili di stoccaggio e revisione del sistema di soffiatura delle maniche;
 - miglioramento tecnico del sistema di scarico delle ceneri a secco su ciascuna linea del silo n. 4, con sostituzione delle valvole di intercettazione con altre più performanti;

– che nel “*programma*”, di cui alla comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038641 (successivamente integrato con le dichiarazioni di cui alla comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806), il Gestore indica i seguenti “benefici attesi”:

Trasporto e stoccaggio carbone

- (a) realizzazione di interventi di contenimento delle emissioni diffuse sui punti di trasferimento all'interno delle torri T4, T7 e T9 (analoghi a quelli effettuati nel 2013 nelle torri T1, T3, T5 e T6):
- forte riduzione della polverosità (analogamente a quanto già ottenuto nelle torri T1, T3, T5 e T6);





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- (b) completamento della pannellatura di chiusura laterale (lato aperto verso l'interno) delle torri T4, T5, T6 e T7:
- miglioramento del confinamento delle torri rispetto all'ambiente circostante, e ulteriore mitigazione della potenziale diffusione della polverosità verso l'esterno della torre;
- (c) realizzazione di un nuovo sistema di *fogging* con rullo avvolgicavo sulla macchina *Stacker & Reclaimer* (S/R) di ciascun carbonile (installazione diretta sulle macchine combinate):
- miglioramento dell'abbattimento del polverino di carbone che potrebbe sollevarsi durante le operazioni di ripresa e messa a parco del carbone;

Trasporto e stoccaggio gessi e ceneri

- (d) realizzazione di interventi di confinamento del sistema di scarico sullo scarrabile del gesso;
- ulteriore mitigazione della potenziale emissione di polveri diffuse verso l'esterno;
- (e) realizzazione di interventi di rafforzamento del contenimento delle emissioni polverose derivanti dai silos di stoccaggio ceneri;
- contenimento della polverosità più efficace ed affidabile;

– che nel "programma", di cui alla comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038641 (successivamente integrato con le dichiarazioni di cui alla comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806), il Gestore presenta il seguente crono programma di massima, che sarà completato entro e non oltre il 26 settembre 2016:

Trasporto e stoccaggio carbone

- (a) realizzazione di interventi di contenimento delle emissioni diffuse sui punti di trasferimento all'interno delle torri T4, T7 e T9 (analoghi a quelli effettuati nel 2013 nelle torri T1, T3, T5 e T6) - 14 mesi:
- Redazione/emissione Specifica Tecnica 2 mesi;
 - Iter espletamento gara 6 mesi;
 - Ingegneria e Forniture 4 mesi;
 - Esecuzione lavori in sito 2 mese;
- (b) completamento della pannellatura di chiusura laterale (lato aperto verso l'interno) delle torri T4, T5, T6 e T7 - 15 mesi:
- Redazione/emissione Specifica Tecnica 2 mesi;
 - Iter espletamento gara 6 mesi;
 - Ingegneria e Forniture 4 mesi;



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

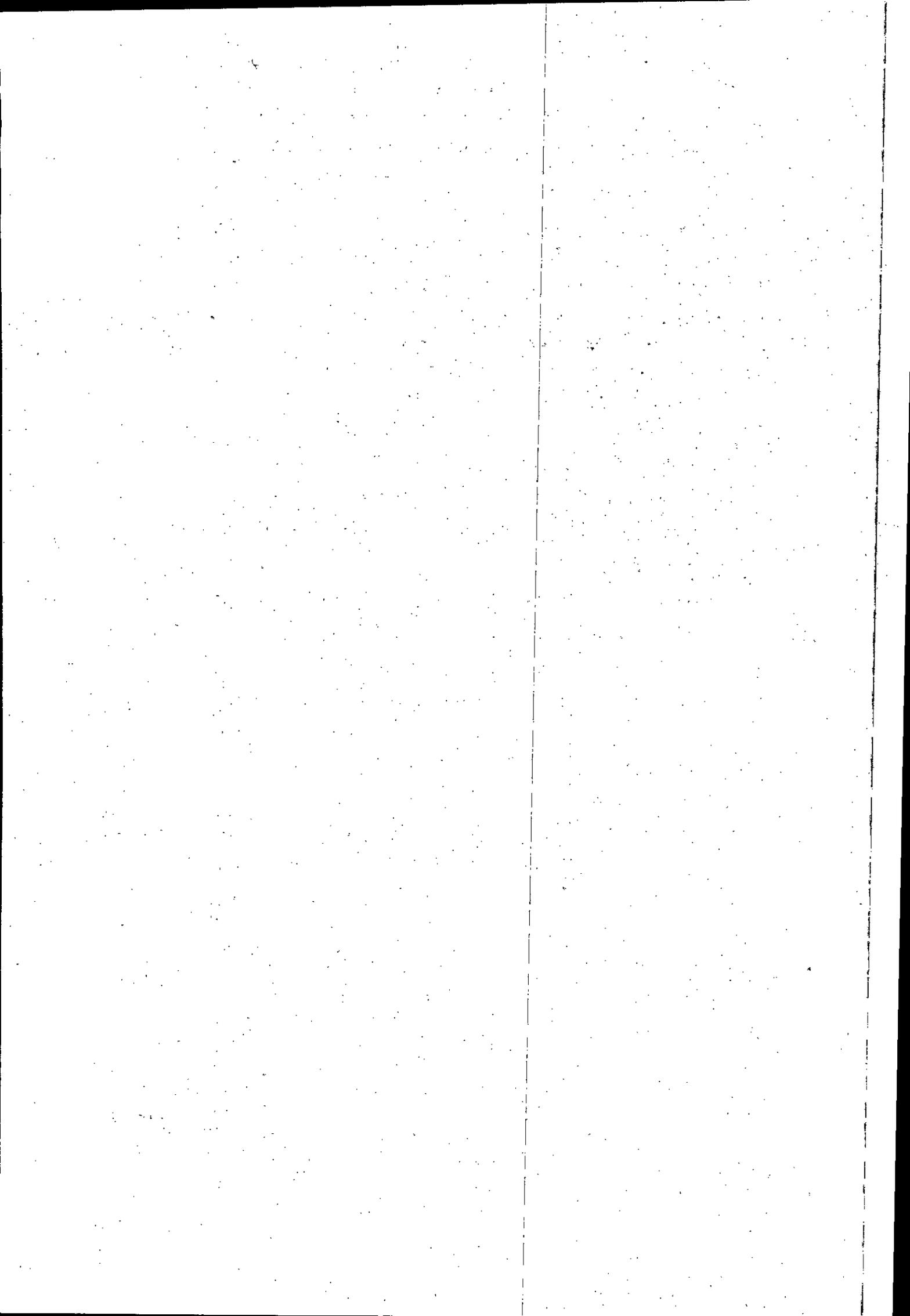
- Esecuzione lavori in sito 3 mese;
- (c) realizzazione di un nuovo sistema di *fogging* con rullo avvolgicavo sulla macchina *Stacker & Reclaimer* (S/R) di ciascun carbonile (installazione diretta sulle macchine combinate) - 12 mesi:
 - Redazione/emissione Specifica Tecnica 2 mesi;
 - Iter espletamento gara 6 mesi;
 - Ingegneria e Forniture 3 mesi;
 - Esecuzione lavori in sito 1 mese;

Trasporto e stoccaggio gessi e ceneri

- (d) realizzazione di interventi di confinamento del sistema di scarico sullo scarrabile del gesso - 9 mesi:
 - Redazione/emissione Specifica Tecnica 2 mesi;
 - Iter espletamento gara 3 mesi;
 - Ingegneria e Forniture 3 mesi;
 - Esecuzione lavori in sito 1 mese;
- (e) realizzazione di interventi di rafforzamento del contenimento delle emissioni polverose derivanti dai silos di stoccaggio ceneri - 14 mesi:
 - Redazione/emissione Specifica Tecnica 2 mesi;
 - Iter espletamento gara 6 mesi;
 - Ingegneria e Forniture 5 mesi;
 - Esecuzione lavori in sito 1 mese;

– che con le integrazioni di cui alla comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806, il Gestore dichiara che gli interventi di cui ai punti a), b), c), d), ed e) saranno comunque completati entro e non oltre il 26 settembre 2016, ovvero entro i primi tre anni di validità dell'AIA, come previsto dalla prescrizione n. 16), lettera a – pag. 88 di cui al PIC allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013;

– che con le integrazioni di cui alla comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806, il Gestore dichiara di aver installato, in ottemperanza alla prescrizione n. 17), lettera a – pag. 88 di cui al PIC allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, 7 irrigatori del tipo ad angolo variabile con funzionamento circolare o a settore, con gettito in grado di coprire l'intera estensione del carbonile 1 (Valfornola), mentre il carbonile 2 (Valbosca) è già dotato di 3 *fog cannon* (cannoni nebulizzatori a lunga gittata) disposti sull'intero perimetro;;



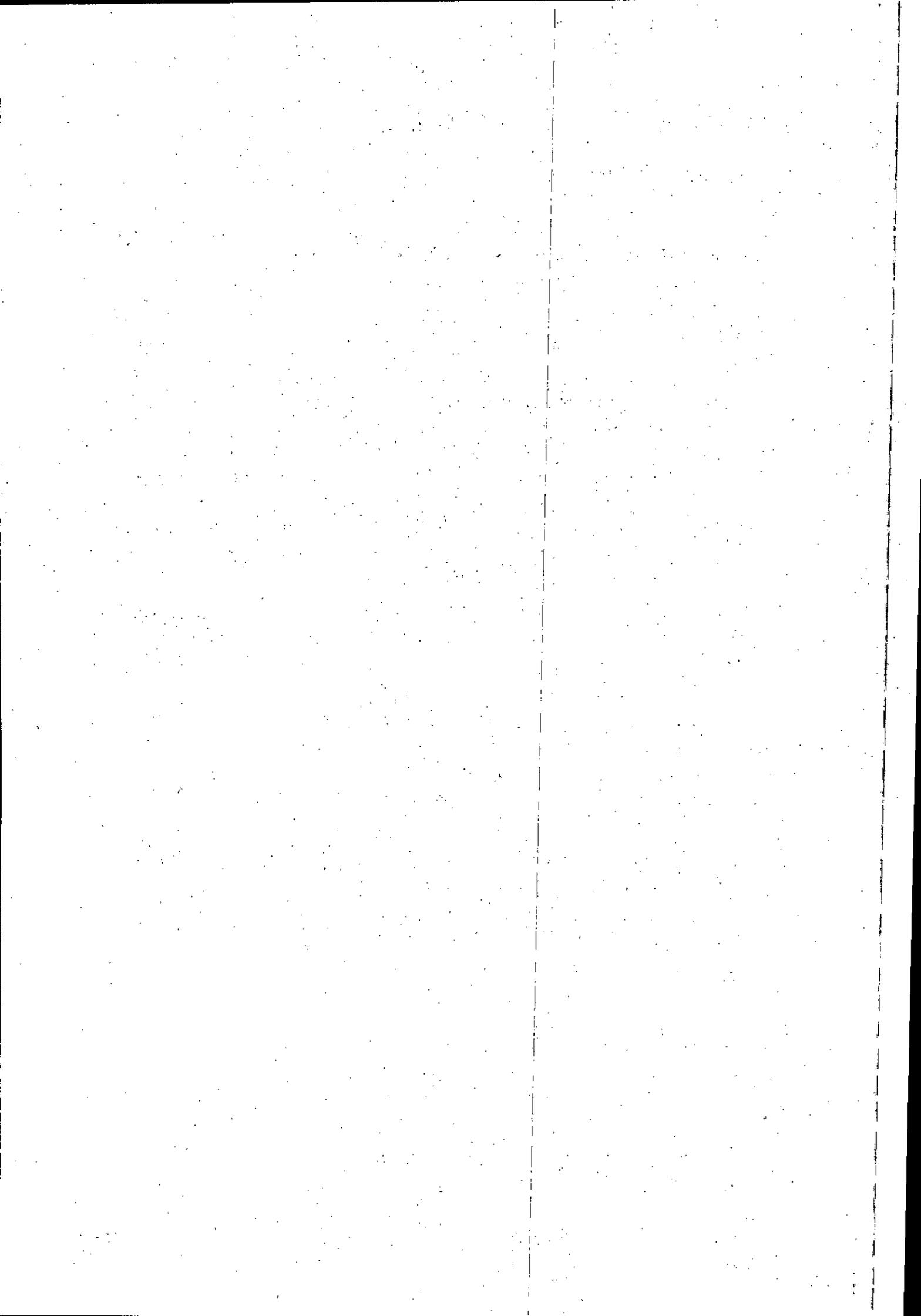


Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- che nel "programma", di cui alla comunicazione Enel-PRO-25/09/2014-0038641, il Gestore dichiara che il trasporto delle ceneri leggere, dalle tramogge del precipitatore elettrostatico ai sili di stoccaggio, avviene attraverso sistemi pneumatici di tubazioni chiuse ed a tenuta;
- che dalla documentazione presentata dal Gestore non si evincono particolari interventi di miglioramento sui sistemi di trasporto lineare (nastri) del carbone, ma esclusivamente sui nodi (scaricatori, etc.);
- che con la documentazione fornita nel corso della riunione del 13/10/2015, giusto verbale prot. CIPPC 00-2015-0001903 del 14/10/2015, il Gestore dichiara: "... .. *l'eventuale copertura del carbonile - con tempi di realizzazione superiori a 6 anni, comprensivi anche del permitting, non compatibili con la vita residua dell'unità SP3 - oltre a non rappresentare un reale e concreto miglioramento rispetto a quanto proposto dal gestore con le azioni di cui allo scenario C [rif. implementazione delle ulteriori azioni di miglioramento tra cui la rinuncia al carbonile 1 - nota Enel-PRO-30/06/2015-0025806], comporterebbe per contro una produzione di polveri generata durante la fase di cantiere stimata in circa 39 ton.*";
- che nella documentazione fornita nel corso della riunione del 13/10/2015, giusto verbale prot. CIPPC 00-2015-0001903 del 14/10/2015, il Gestore non fornisce indicazioni in merito alla stima della "vita residua dell'unità SP3";
- che il Gestore con nota Enel-PRO-26/03/2014-0013183, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot. DVA-2014-0009307 del 01/04/2014 e dalla Commissione con prot. n. CIPPC-00-2014-0000754 del 08/04/2014, ha trasmesso lo "studio di fattibilità per il miglioramento del sistema di scarico carbone dalle navi"; il procedimento è stata codificato dal MATTM-DVA con id. **45/734**;
- quanto espresso nel presente parere in merito al procedimento id. **45/734**, relativamente al "sistema scarico carbone da navi";
- che con nota U.prot. DVA-2014-0032797 del 10/10/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 45/818;

Considerato
per quanto attiene al procedimento id. 45/769
"depressurizzazione torre T2"

- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, al capitolo 5 "Impianto oggetto della domanda di AIA" (pag. 52) riporta tra le modifiche tecniche

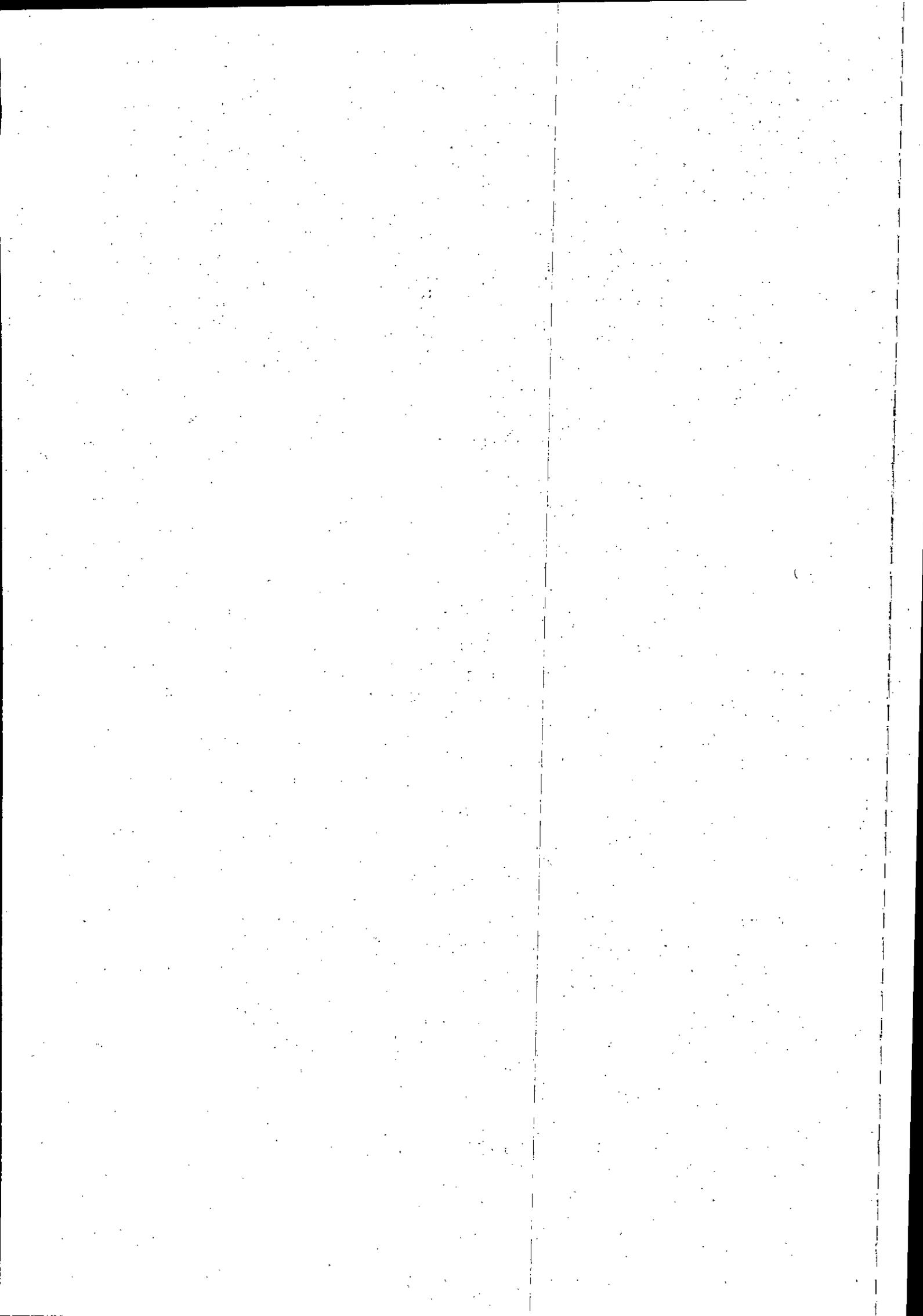




Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

proposte dal Gestore in sede di domanda di AIA (scheda C – aggiornamento dicembre 2012), la realizzazione dell'*Isolamento completo della torre T2 (linea trasporto carbone)* da realizzarsi nel periodo gennaio - luglio 2017, in concomitanza con la previsione di fermata del Gruppo 3;

- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, al capitolo 5 "Impianto oggetto della domanda di AIA" (pagg. 54-55) specifica che per la realizzazione dell'*Isolamento completo della torre T2 (linea trasporto carbone)* il Gestore, nell'ambito delle attività di ammodernamento della Torre T2 prevedeva tra l'altro di realizzare di un sistema di sistema di "*depressurizzazione dei punti di trasferimento del carbone e del sistema di vagliatura*", costituito da un'aspirazione interna;
- che con la comunicazione Enel-PRO-05/06/2014-0022808 il Gestore riassume quanto originariamente progettato per l'ammodernamento della torre T2, ed in particolare per la realizzazione del sistema di "*depressurizzazione dei punti di trasferimento del carbone e del sistema di vagliatura*", ovvero:
 - o il posizionamento di punti di aspirazione interna (sulla parte alta della torre), con ricambio d'aria di almeno 2 volumi/ora;
 - o il convogliamento e la filtrazione del flusso aspirato prima dell'emissione in atmosfera (tale punto di emissione risulta censito tra le "ulteriori emissioni convogliate" – paragrafo 4.4.1.2, pag. 32, del PIC allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013);
- che con la comunicazione Enel-PRO-05/06/2014-0022808 il Gestore comunica che rispetto al termine di fine lavori riportato nel PIC allegato al decreto autorizzativo (luglio 2017) i lavori sono stati anticipati a giugno-luglio 2014, in concomitanza con una fermata programmata della sezione SP3 di 6 settimane
- che con la comunicazione Enel-PRO-05/06/2014-0022808 il Gestore ha presentato istanza di modifica al sistema di riduzione della polverosità interno alla torre T2, rispetto a quanto originariamente progettato in attuazione di quanto previsto dal capitolo 5, punto c) del PIC allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, prevedendo di aumentare i punti di aspirazione interna fino a 7 cappe aspiranti che, come già previsto, convogliano il flusso in un'unica tubazione prima dell'aspirazione al filtro, ovvero:
 1. "*aspirazione parte alta della torre*;
 2. "*aspirazione cuffia arrivo al nastro*;
 3. "*aspirazione interno cabinato insonorizzato vaglio*;
 4. "*aspirazione del carico vaglio*;
 5. "*aspirazione dello scarico scarto vagli*;





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

6. aspirazione del piede di scarico deviatore;

7. aspirazione piede scarico deviatore";

- che con la comunicazione Enel-PRO-05/06/2014-0022808 il Gestore dichiara che la modifica proposta è funzionale ad una "maggiore efficienza" della captazione delle polveri internamente alla torre T2, in relazione all'aspirazione realizzata a "pochi cm" dall'origine dell'emissione, con una depressione locale più alta rispetto all'aspirazione unificata precedentemente proposta, minimizzando così la dispersione delle polveri;
- che con la comunicazione Enel-PRO-05/06/2014-0022808 il Gestore ha presentato il crono programma di dettaglio dei lavori, articolato nel periodo 05 maggio - 05 agosto 2014;
- che nella comunicazione Enel-PRO-05/06/2014-0022808 il Gestore propone, in relazione alla trasformazione dell'aspirazione in captazione e convogliamento, il cambio di classificazione da "ulteriori emissioni convogliate" (ex art. 272, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e smi, a "altri punti di emissione" (ex art. 269, comma 1 del D.lgs. 152/2006 smi), analogamente agli sfiati dei silos di stoccaggio ceneri leggere 1-4;
- che con la comunicazione Enel-PRO-05/06/2014-0022808 il Gestore trasmette l'aggiornamento della scheda B.6.1 "fonti di emissione secondarie in atmosfera di tipo convogliato", di cui alla domanda di AIA;
- che con la comunicazione Enel-PRO-05/06/2014-0022808 il Gestore propone il controllo del delta di pressione e l'applicazione delle previsioni relative ai "sistemi di depolverazione in uscita dai sistemi di stoccaggio materiale pulverulento" di cui alla tabella 12 del PMC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, ovvero: ispezione semestrale e manutenzione programmata, con relative registrazioni;
- quanto previsto al paragrafo 10.3.1 "emissioni convogliate", prescrizioni n. 11) e 12), pag. 87/88 del PIC allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013;
- che il Gestore nella documentazione presentata non dichiara alterazioni delle matrici aria, acqua (superficiale e sotterranea), suolo, sottosuolo e rifiuti, indicando altresì che la modifica non comporta:
 - o alcun incremento delle grandezze di soglia;
 - o l'attivazione di nuovi punti di emissione;
 - o alcun effetto significativo sull'ambiente (è altresì finalizzata al miglioramento della captazione della polverosità diffusa del sistema di trasferimento del carbone, prevista dal decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013);
- quanto evidenziato, in merito al procedimento id. 45/769, dai rappresentanti della Provincia della Spezia, del Comune della Spezia e dell'ARPAL-La Spezia in seno al Gruppo Istruttore



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

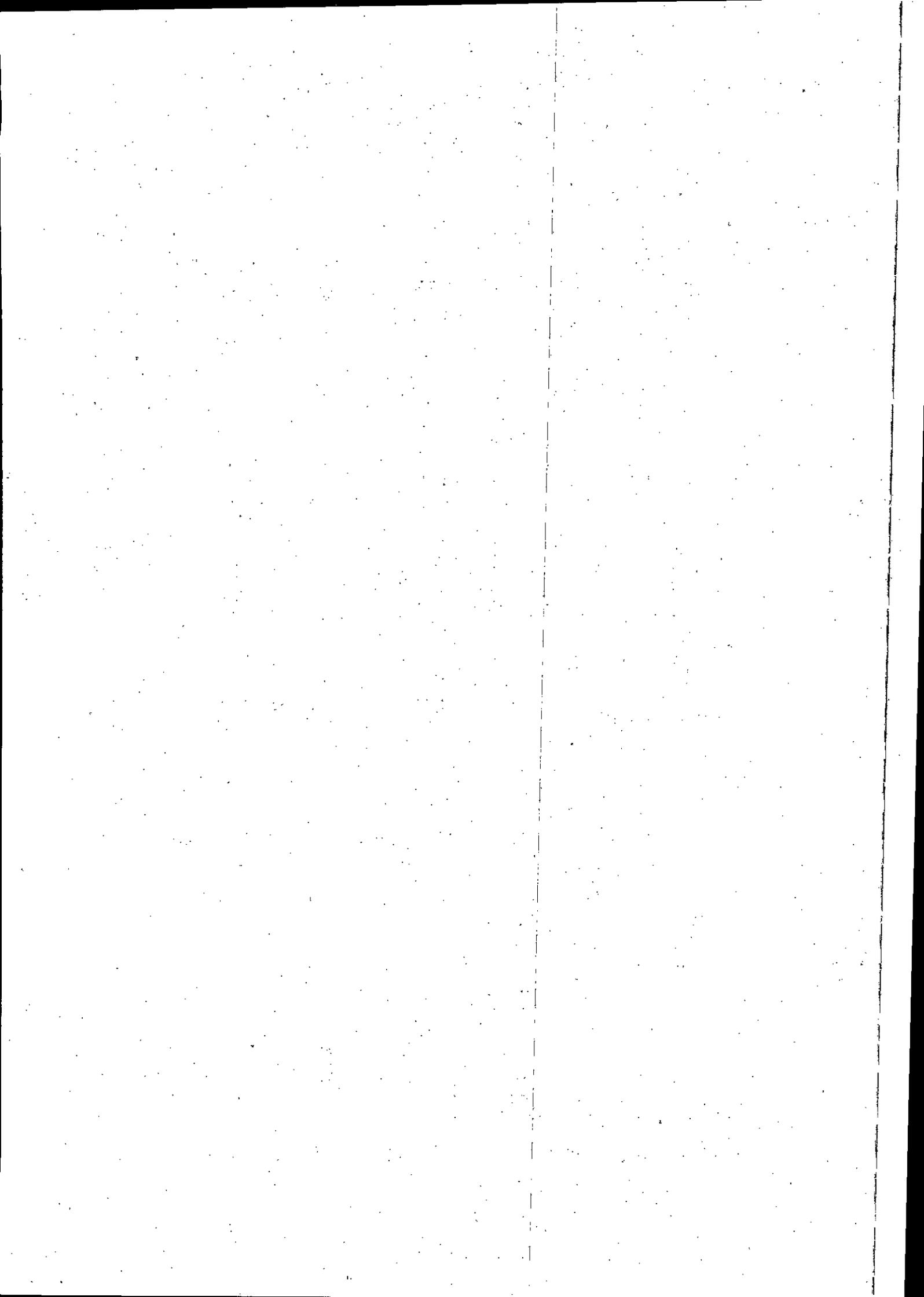
(prot. Città della Spezia n.16420 del 19/02/2015, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC-00-2015-0000365 del 23/02/2015);

- che con nota U.prot. DVA-2014-0021088 del 27/06/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 45/769;

Considerato

per quanto attiene al procedimento id. 45/776
"trattamento antifouling acqua di mare con ClO₂"

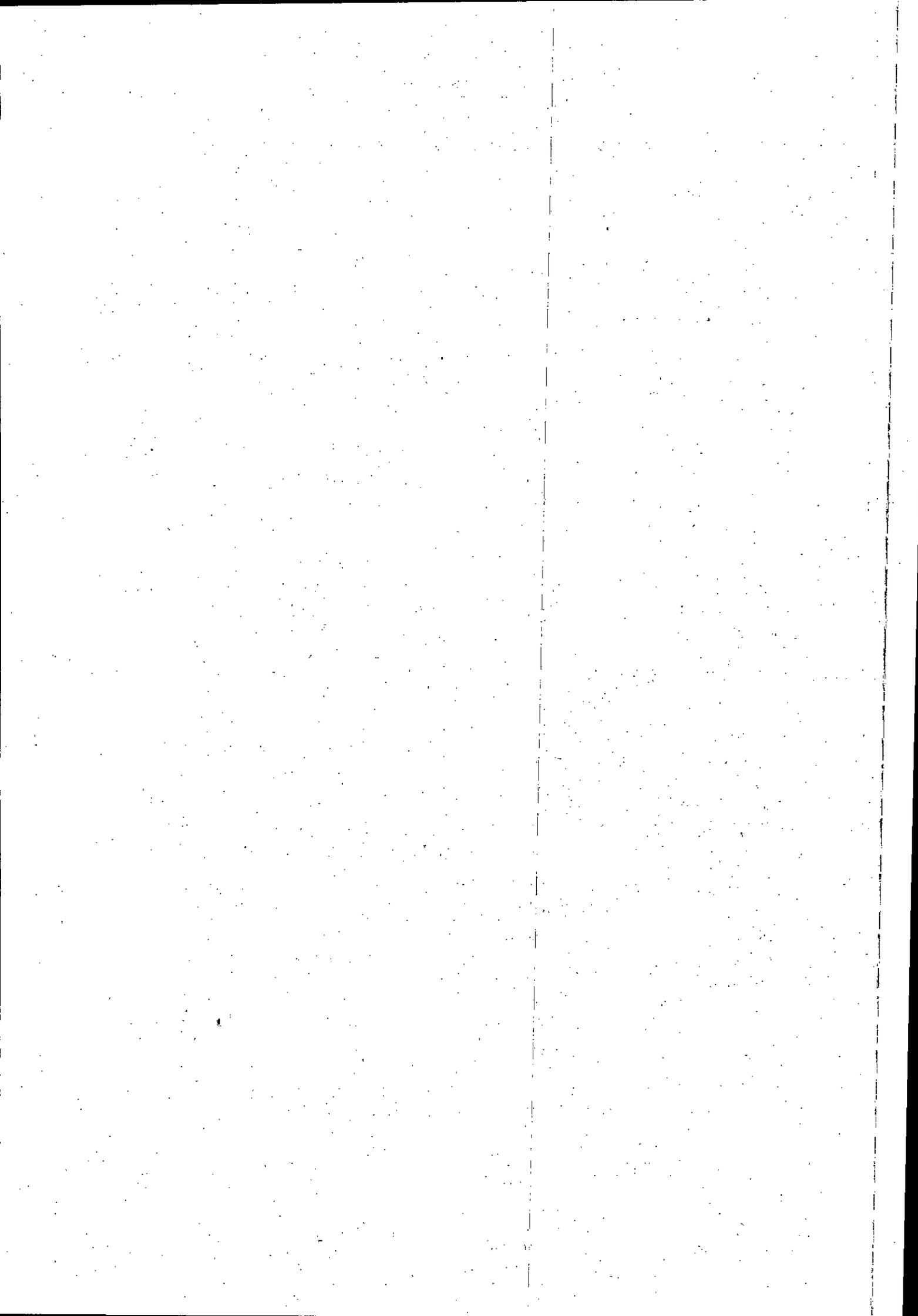
- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, al paragrafo 4.2.2 "Materie prime ausiliarie", sezione "Utilizzo di reagenti per il trattamento e depurazione delle acque" (pag. 21) riporta: << Per limitare la formazione del "fouling-marino" nei condensatori e nei canali di prelievo e restituzione dell'acqua di mare di raffreddamento si utilizza ipoclorito di sodio. >>;
- che il PIC, allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, al paragrafo 4.4.2 "Emissioni in corpo idrico", sezione "Scarico acque di raffreddamento" (pag. 35) riporta: << L'acqua di mare può essere additivata, se necessario, con ipoclorito di sodio in soluzione al fine di limitare il deposito nei canali e nei condensatori del "fouling-marino". >>;
- che con la comunicazione Enel-PRO-25/06/2014-0025734 il Gestore ha presentato istanza di modifica del sistema di trattamento *anti-fouling* dell'acqua di mare, ovvero per la sostituzione della clorazione diretta con sodio ipoclorito con generatori sommersi di biossido di cloro (tramite reazione tra sodio clorito ed acido cloridrico);
- che con le integrazioni di cui alla comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806, il Gestore dichiara che non intende adottare la tecnologia per il trattamento *anti-fouling* dell'acqua di mare mediante generatori sommersi di biossido di cloro, ma una "nuova" tecnologia mediante unità mobile di generazione di biossido di cloro, tramite reazione tra Purate® (contenete clorato di sodio al 40% in peso e acqua ossigenata al 7÷8% in peso) ed acido solforico al 70÷80% in peso;
- che con le integrazioni di cui alla comunicazione Enel-PRO-30/06/2015-0025806, il Gestore dichiara la necessità, per definire l'efficacia effettiva della "nuova" tecnologia, di un periodo di prova su scala industriale di 3 ÷ 6 mesi, per la verifica dell'effettiva efficacia e delle eventuali generazioni di "sottoprodotti";
- che con la comunicazione Enel-PRO-25/06/2014-0025734 il Gestore evidenzia che l'utilizzo di





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- biossido di cloro, rispetto all'ipoclorito di sodio, presenta i seguenti vantaggi teorici:
 - è una molecola altamente selettiva con proprietà ossidanti indipendenti dalle variazioni di pH, elevata efficienza biocida a basse concentrazioni (effetto antivegetativo);
 - non reagisce con l'ammonica e non forma cloro-ammine;
 - ha un potere alogenante estremamente ridotto e non forma trialometani (THMs) e riduce la neo-formazione di prodotti organo-alogenati (AOX);
 - consente una riduzione del cloro libero residuo;
- che con la comunicazione Enel-PRO-25/06/2014-0025734 il Gestore dichiara che per lo stoccaggio del Purate® e dell'acido solforico verranno utilizzati serbatoi (5 m³ cad.) realizzati con materiali idonei e compatibili con le caratteristiche delle sostanze, e dotati di intercapedine interna per il contenimento delle eventuali fuoriuscite (le sostanze fuoriuscite potranno essere recuperate tramite appositi rubinetti dotati di valvole);
- che dalla documentazione presentata dal gestore risulta che la modifica proposta (finalizzata al miglioramento del sistema di trattamento acqua mare, ovvero l'incremento della sua efficienza rispetto ai sottoprodotti e *slip* di reazione) non comporta:
 - incrementi delle emissioni (ad eccezione delle "ulteriori emissioni convogliate" derivanti dagli sfiati dei serbatoi di Purate® ed acido solforico);
 - l'attivazione di nuovi punti di scarico a mare;
 - alcun effetto negativo significativo;
- che nel corso della riunione del 13/10/2015, giusto verbale prot. CIPPC 00-2015-0001903 del 14/10/2015, il Gestore ha chiarito che il trattamento *anti-fouling* con Purate® - acido solforico deve intendersi alternativo e non sostitutivo di quello attualmente utilizzato;
- che il gestore con nota nota ENEL-PRO-09/10/2015-0038718 acquisita dalla Commissione IPPC con prot. CIPPC-00-2015-0001884 del 12/10/2015 ha fornito l'aggiornamento delle pertinenti schede B di cui alla domanda di AIA, ed il crono programma delle fasi successive all'iter autorizzativo;
- che con nota U.prot. DVA-2014-0022216 del 04/07/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 45/776;





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

Considerato
inoltre

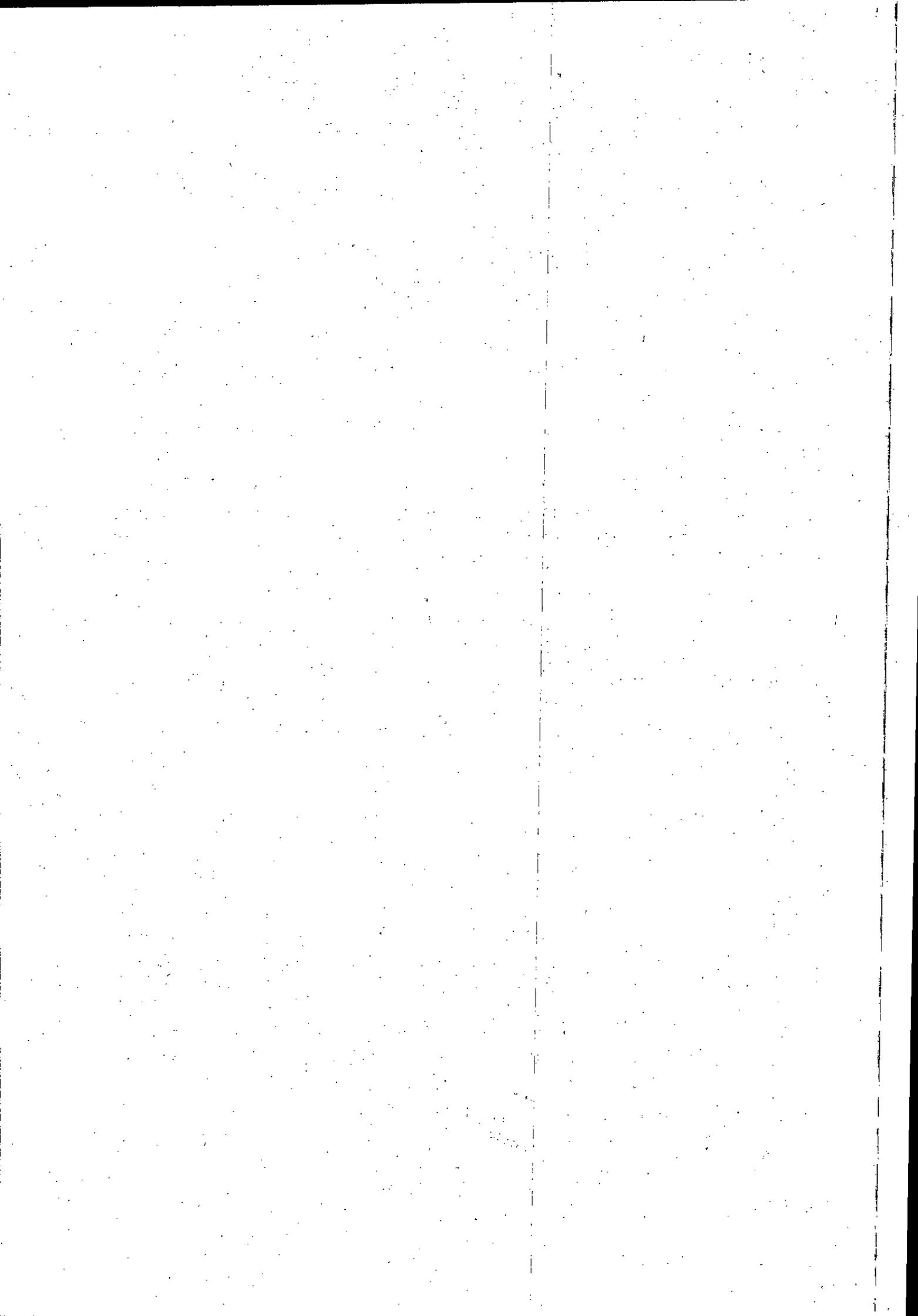
1. Che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
2. Che restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni e i valori limiti di cui al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 e s.m.i. come integrate dal presente parere, nonché gli obblighi di cui al D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014.
3. Che restano a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.
4. Quanto previsto, in capo all'Autorità di Controllo (ISPRA), in materia di controllo del rispetto delle condizioni delle autorizzazioni integrate ambientali dall'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con particolare riferimento all'accertamento dello stato di realizzazione degli interventi di cui al presente parere.

il Gruppo Istruttore
ritiene

1. Ottemperata, nei tempi previsti, la prescrizione di cui al Paragrafo 10.3.2 "Emissioni non convogliate", prescrizione n. 16), lettera b) (pag. 88) del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 della Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" di La Spezia, peraltro richiamata al comma 5 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito alla trasmissione dello "*studio di fattibilità per il miglioramento del sistema di scarico carbone dalle navi*" [id. 45/734]. Relativamente a tale prescrizione si ritiene altresì congrua la tariffa versata dal Gestore.

Il Gruppo Istruttore ritiene altresì che il Gestore debba garantire:

- (a) la registrazione su supporto informatico dell'attivazione/non attivazione del sistema di *fogging*;





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

- (b) l'eliminazione della possibilità di settaggio della quota massima di lavoro dalla cabina operatore, e trasferimento di tale impostazione sullo scaricatore, con registrazione su supporto informatico delle modifiche di settaggio e l'adozione di specifiche procedure, nell'ambito del sistema di gestione, per la definizione della "quota di intervento" del sistema automatico dello scaricatore ;
 - (c) la registrazione, su supporto informatico, delle operazioni di scarico effettuate in modalità "emergenza";
 - (d) il ribaltamento, con frequenza predefinita, dello *spillage plate* e registrazione su supporto informatico delle operazioni effettuate;
 - (e) il rispetto dei crono programma proposti che dovranno comunque essere attuati entro e non oltre il 26 settembre 2016.
2. Ottemperata, nei tempi previsti, la prescrizione di cui al Paragrafo 10.6 "Rumore", prescrizione n. 54) (pag. 95) del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 della Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" di La Spezia, peraltro richiamata al comma 6 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito alla trasmissione dello "*aggiornamento della valutazione di impatto acustico*" [id. 45/816]. Relativamente a tale prescrizione si ritiene altresì congrua la tariffa versata dal Gestore.
3. Ottemperata, nei tempi previsti, la prescrizione di cui al Paragrafo 10.3.1 "Emissioni convogliate", prescrizione n. 13) (pag. 88) del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 della Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" di La Spezia, peraltro richiamata al comma 3 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito alla trasmissione dello "*studio di fattibilità inerente il recupero dell'energia termica dai gruppi di produzione ai fini del teleriscaldamento*" [id. 45/817]. Relativamente a tale prescrizione si ritiene altresì congrua la tariffa versata dal Gestore.
4. Parzialmente ottemperata la prescrizione di cui al Paragrafo 10.3.2 "Emissioni non convogliate", prescrizione n. 16), lettera a) (pag. 88) del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 della Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" di La Spezia, peraltro richiamata al comma 4 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito alla trasmissione del "*programma di riduzione delle emissioni diffuse costituito da interventi per migliorare l'attuale sistema di scarico, stoccaggio e trasporto carbone (carbonili e nastri), ceneri e gessi*" [id. 45/818]. Relativamente a tale prescrizione si ritiene altresì congrua la tariffa versata dal Gestore.

Il Gruppo Istruttore ritiene altresì che il Gestore debba presentare, entro 2 mesi dalla ricezione del presente parere, un'integrazione al "*programma di riduzione delle emissioni*



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

diffuse" che contenga specifiche indicazioni in merito a:

- (a) l'analisi costi-benefici relativa alla realizzazione della copertura del carbonile 2, in relazione alla stima di vita residua della CTE, che dovrà essere espressamente indicata;
- (b) l'analisi costi-benefici relativa alla realizzazione della depressione (leggera o spinta) dei nastri trasporto carbone.

Ciò fermo restando gli impegni già assunti dal Gestore, con particolare riferimento allo svuotamento del carbonile 1 che, una volta svuotato, deve intendersi non più utilizzabile per la messa a dimora del carbone

il Gruppo Istruttore
ritiene inoltre

5. che la modifica proposta "*depressurizzazione torre T2*" [id. 45/769] si configuri come "non sostanziale" in quanto non produce "effetti negativi e significativi sull'ambiente", ed è pertanto accoglibile. La tariffa versata risulta altresì congrua.

Il Gruppo Istruttore ritiene altresì che allo "sfiato impianto depressurizzazione torre carbone n.2" dovrà essere rispettato un limite in concentrazione di polveri pari a 10 mg/Nm³.

5. che la modifica proposta "*trattamento antifouling acqua di mare con ClO₂*" [id. 46/776] si configuri come "non sostanziale" in quanto non produce "effetti negativi e significativi sull'ambiente", ed è pertanto accoglibile. La tariffa versata risulta altresì congrua.

Il Gruppo Istruttore ritiene altresì che al termine del periodo di "prova su scala industriale" il Gestore debba inviare all'Autorità di Controllo i risultati della sperimentazione, con particolare riferimento alla presenza di "sottoprodotti e *slip* di reazione".

In relazione a quanto sopra il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, deve intendersi modificato come segue, ed il Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà essere conseguentemente adeguato a cura dell'ISPRA.

- A. Al paragrafo 4.2.2 "Materie prime ausiliarie", sezione "Utilizzo di reagenti per il trattamento e depurazione delle acque" (pag. 21) dopo la frase:

<< *Per limitare la formazione del "fouling-marino" nei condensatori e nei canali di prelievo e*



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

restituzione dell'acqua di mare di raffreddamento si utilizza ipoclorito di sodio. >>;

è aggiunta la seguente:

<< Per i medesimi fini può essere utilizzato biossido di cloro prodotto da unità mobile tramite reazione tra Purate® (contenete clorato di sodio al 40% in peso e acqua ossigenata al 7÷8% in peso) ed acido solforico al 70÷80% in peso. >>.

B. Al paragrafo 4.2.2 "Impianto oggetto della domanda di AIA", tabella B.1.1. "Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)" (pagg. 23÷24) le righe:

Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute			Frase H/ Frase R (nota1)	Frase P/ Frase S (nota1)	Classe di pericolosità (Nota 1)	Consumo annuo ton (Nota 2)
					N° CAS	Denominazione	%in peso				
-- omissis --											
Ipoclorito di sodio in soluzione acquosa	Chimitex SpA	Materia prima ausiliaria	AC12, AC7	Liquido	7681-52-9	Ipoclorito di Sodio	10<25	H314 H400	P264A, P271-P260C P280B P363	GHS05(*) GHS09	770
Acido cloridrico in soluzione acquosa	Chimitex SpA		AC15, AC8, AC13, AC7	Liquido	7647-01-0	Acido cloridrico	25<50	H314 H335	P264A, P271-P260C P280B P363	GHS05 GHS07 (*)	660
-- omissis --											

devono intendersi sostituite dalle seguenti:

Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute			Frase H/ Frase R (nota1)	Frase P/ Frase S (nota1)	Classe di pericolosità (Nota 1)	Consumo annuo ton (Nota 2)
					N° CAS	Denominazione	%in peso				
-- omissis --											
Ipoclorito di sodio in sol. acquosa (scenario A)	Chimitex SpA	Materia prima ausiliaria	AC12, AC7	Liquido	7681-52-9	Ipoclorito di Sodio	10<25	H314 H400	P264A, P271-P260C P280B P363	GHS05(*) GHS09	770
Acido cloridrico in sol. acquosa (scenario A)	Chimitex SpA		AC15, AC8, AC13, AC7	Liquido	7647-01-0	Acido cloridrico	25<50	H314 H335	P264A, P271-P260C P280B P363	GHS05 GHS07 (*)	660
Ipoclorito di sodio in sol. acquosa (scenario B)	Chimitex SpA		AC7	Liquido	7681-52-9	Ipoclorito di Sodio	10<25	H314 H400	P264A, P271-P260C P280B P363	GHS05(*) GHS09	5
Acido cloridrico in sol. acquosa (scenario B)	Chimitex SpA		AC15, AC8, AC13, AC7	Liquido	7647-01-0	Acido cloridrico	25<50	H314 H335	P264A, P271-P260C P280B P363	GHS05 GHS07 (*)	660



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

Purate® (scenario B)	Chimica D'Agostino SpA	AC12	Liquido	7775-09-9 7722-84-1	clorato di Sodio perossido di idrogeno	40% 8%	H372 H319 H411 EUH031	P210, P221 P273, P280 P337 + P313 P370 + P378	GHS03 GHS07 GHS09	102
Acido solforico in sol. acquosa (scenario B)	Chimica D'Agostino SpA	AC12	Liquido	7664-93-9	Acido solforico	51- 97%	H314	P264, P280 P304 + P340 P310, P405	GHS05	218
-- omissis --										

scenario A : trattamento *anti-fouling* con ipoclorito di sodio

scenario B : trattamento *anti-fouling* con biossido di cloro

C. Al paragrafo 4.4.2 "Emissioni in corpo idrico", sezione "Scarico acque di raffreddamento" (pag. 35) dopo la frase:

<< L'acqua di mare può essere additivata, se necessario, con ipoclorito di sodio in soluzione al fine di limitare il deposito nei canali e nei condensatori del "fouling-marino". >>;

è aggiunta la seguente:

<< L'acqua di mare può essere altresì additivata, se necessario, con biossido di cloro prodotto da unità mobile tramite reazione tra Purate® (contenete clorato di sodio al 40% in peso e acqua ossigenata al 7÷8% in peso) ed acido solforico al 70÷80% in peso, al fine di limitare il deposito nei canali e nei condensatori del "fouling-marino". >>.

D. Nella tabella di cui al paragrafo 4.4.1.2 "Ulteriori emissioni convogliate" (pag. 31), la sezione "Impianti di trattamento acque" deve intendersi sostituita dalla seguente:

Punti di emissione	Numero Sorgenti	Qualità dell'emissione	Modalità di emissione	art. 272 c.1 Impianti di emergenza e sicurezza Elenco All. IV parte I	art. 272 c.1 Elenco All. IV parte I	art. 272 c.2 Elenco All. IV parte II	art. 272 c.5	art. 269 c.10	Filtri	Misur a DP
Impianti di trattamento acque (F1-F2-F3-AC7-AC8- AC12-AC13)										
Sfiato serbatoio calce idrata	1	Polveri	Episodica		(p)				SI	NO
Sfiati di n° 2 serbatoi ipoclorito di sodio	2	Vapori di NaClO	Episodica		(p)				NO	NO
Sfiati di n° 1 serbatoio di Purate®	1	Vapori di NaCl ₂	Episodica		(p)				NO	NO
Sfiati di n° 1 serbatoio di acido cloridrico	1	Vapori di HCl	Episodica		(p)				SI (5)	NO
Sfiati di n°4 serbatoi di acido cloridrico	4	Vapori di HCl	Episodica		(p)				SI (5)	NO
Sfiato serbatoio cloruro ferrico	1	Vapori di FeCl ₃	Episodica		(p)				SI (5)	NO
Sfiato serbatoio soda caustica	3	Vapori di NaOH	Episodica		(p)				SI (5)	NO
Sfiato silos sodio carbonato	1	Polveri	Episodica		(p)				SI	SI (2)

E. Nella tabella di cui al paragrafo 4.4.1.2 "Ulteriori emissioni convogliate" (pag. 32), nella sezione "Altri punti di emissione" la riga:



Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia

Punti di emissione	Numero Sorgenti	Qualità dell'emissione	Modalità di emissione	art. 272 c.1 Impianti di emergenza e sicurezza Elenco All. IV parte I	art. 272 c.1 Elenco All. IV parte I	art. 272 c.2 Elenco All. IV parte II	art. 272 c.5	art. 269 c.10	Filtri	Misura DP
Altri punti di emissione										
-- omissis --										
Sfiato impianto depressurizzazione torre carbone N° 2	1	Polvere di carbone	Continua				X		SI	NO
-- omissis --										

..... (A) *Altri punti di emissione dello stabilimento Art. 269, comma 1*

deve intendersi sostituita dalle seguenti:

Punti di emissione	Numero Sorgenti	Qualità dell'emissione	Modalità di emissione	art. 272 c.1 Impianti di emergenza e sicurezza Elenco All. IV parte I	art. 272 c.1 Elenco All. IV parte I	art. 272 c.2 Elenco All. IV parte II	art. 272 c.5	art. 269 c.10	Filtri	Misura DP
Altri punti di emissione										
-- omissis --										
Sfiato impianto depressurizzazione torre carbone N° 2	1	Polvere di carbone	Continua					X (A)	SI	NO
-- omissis --										

..... (A) *Altri punti di emissione dello stabilimento Art. 269, comma 1*

F. Il capitolo 10 "Prescrizioni" si intende integrato e modificato conformemente al presente parere.